

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVIII • N 12 • 31 Dicembre 2005 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

LA CORSA AL CAPOLINEA SI SCENDE TUTTI

Un vero esame di coscienza mai fatto

di Bruno Barbini

La Giunta Bartolini è caduta. Le ragioni del dissenso sono prevalse sulle ragioni del consenso. Il risentimento sulla prudenza. La reattività viscerale sulla riflessione. Motivi individuali sui generali. Visioni singole e singolari su quelle comuni della gente. Cinque consiglieri Comunali di maggioranza di centro destra, (per ragioni opinabili e differenti) Apostolico, Siena, Petrozzi (A.N.), Bonucci (Forza Italia) e Costa (UDC), sommati ai consiglieri comunali di



Scorcio della nuova piazza di Santa Maria degli Angeli inaugurata il 1° ottobre 2005.

Centro sinistra, hanno decretato la fine anticipata della Amministrazione Comunale di Assisi. Non è nostro compito entrare nel merito delle motivazioni specifiche che hanno portato alla grave decisione, ma alcune considerazioni di profilo pubblico e di valore generale non possiamo non farle. Senza per questo voler trinciare giudizi e condanne. Ma non possiamo far finta di niente. Tradiremmo i nostri lettori.

La prima è quella che quando un'amministrazione comunale interrompe il proprio cammino, resta ferita la democrazia. Quando poi questo accade per dissenso interno alla coalizione, la ferita è maggiore. In qualche modo si tradisce la volontà elettorale che aveva chiamato la coalizione ad amministrare per il tempo previsto dalla legislatura. Non di rado si ha l'impressione che le

segue a pag. 2

LE BUONE IDEE CHE CI CONSENTONO DI VIVERE ANCORA INSIEME

di Aldo Calzolari

“Se la speranza si spegne/ se la morte è la morte/ che ne sarà (...)/ delle cose addormentate/ che nessuno più ricorda?”

Sono cinque anni che Domenico Mecatti è morto e, secondo me, non ha senso ricordare qualcuno solamente perché è morto, ricordarlo, quasi ad esorcizzarne la memoria: dall'offerta ai Lari, alle prefiche, ai Requiem aeternam: non equivochiamo perché sacro è il ricordo che ciascuno di noi tiene stretto nell'animo per il "caro" scomparso, come si fa a cancellare dalla profondità dei segreti pensieri una persona alla quale si è stati legati da profondi sentimenti, nobili divisamenti da comuni speranze?

“Egli fu perché fece” ed ecco Domenico Mecatti che esce dalla pietas familiare ed amicale: voglio brevemente ricordare Domenico Mecatti per quello che ha fatto per la sua cittadina: non perché è morto, l'avrei lodato anche da vivo senza tema di smentite, forse una: la sua...

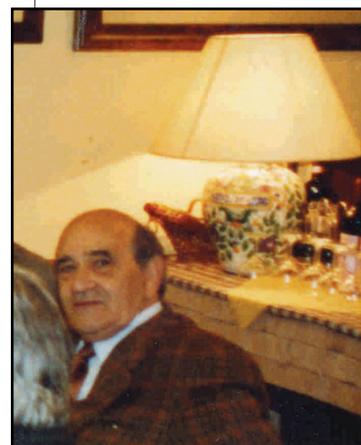
Tre momenti basilari: dà alla luce e dirige su solide basi culturali ed operative un quindicinale (1971, cioè 34 anni fa)* che, tranne pochi momenti di assenza, è ancora presente tra noi anche se la testata diventa quella del mensile che mi ospita.** Anche da queste colonne ha

continuato a lavorare fin quasi alla fine dei suoi giorni sopraggiunta subdola ed inesorabile.

TEATRO 1: raccoglie l'eredità negletta di Guido Discepoli e trasforma la filodrammatica (antico vanto parrocchiale) in una autentica compagnia - seppure a livello amatoriale - di teatro. Da Goldoni a Pirandello, da pièces tratte dal Boccaccio ad Ibsen, da Rosso di San Secondo a Jacoponi da Todi è un susseguirsi di successi locali ed in vari centri della Regione.

Motore primo Domenico Mecatti... impresario e Capocomico,

segue a pag. 2



Assisi Virtual
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet
Assistenza PC e Portatili
Creazioni Grafiche

Via Bechetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

www.langolodelbenessere.com
L'Angolo Del Benessere
centro estetico solarium

lettino - trifacciale
5 solarium + 1 in omaggio

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag. 1: La corsa...

cause vadano ricercate nella prevalenza di volontà singole su l'interesse della res pubblica. Non convince più di tanto che il ricorso al Commissario e alle elezioni anticipate risulta essere l'esaltazione della democrazia. Perché in verità è semplicemente uno strumento straordinario, che interviene per "curare" la ferita inferta alla democrazia e alla volontà popolare.

Ci è sembrato che le incompatibilità caratteriali e la tenace testardaggine delle proprie opinioni, tra i soggetti protagonisti di questa brutta pagina della storia politica di Assisi non abbiano consentito la ricomposizione di un dissidio che sicuramente ha nuociuto e nuoce alla città e alle sue attività. Nessuno dei protagonisti ha voluto fare un passo indietro.

Nessuno può rallegrarsi di questa conclusione. Tutti escono sconfitti. Ma soprattutto ne esce sconfitta Assisi e la sua gente che deve attendere giugno per esercitare il proprio diritto per eleggere una nuova amministrazione democraticamente eletta.

La seconda è quella di aver assistito ad una scarsa consapevolezza dei partiti a tutti i livelli.

Non si è presa nella dovuta considerazione l'ipotesi che Assisi, per il suo essere una città simbolo, avrebbe comportato, con la crisi amministrativa, una conseguenza che sarebbe andato al di là e oltre le mura della città.

La scadente autorevolezza dei partiti non è riuscita a ricomporre, intorno ad un tavolo, il dialogo.

Imprevidenti di ricadute che facilmente non si sarebbero metabolizzate facilmente. Anzi si sono aperte voragini di incomprensioni. A tale proposito basta prendere in esame le varie esternazioni dei vari uomini politici, a livello di responsabilità diversa, per registrare non solo un approccio alla crisi un po' pressapochista, ma anche la diversità di analisi e di proposta per superare il "guado" della crisi. Certo è che il "ferro della crisi" è ancora incandescente. E la "Casa delle Libertà" non attraversa un tempo felice.

Il centro sinistra, legittimamente, esulta, ma ci sia consentito di opinare che poi le cose nella casa della "Unione" non vadano proprio come si vorrebbe.

Ci sembra di poter dire che se Atene piange, Sparta non ride. Anzi la sola che piange è Assisi. Che deve registrare, per ovvie ragioni procedurali, una battuta d'arresto nel percorso operativo. E allora vale la massima quid prodest? C'è da augurarsi il ritorno al più presto possibile ad una Amministrazione regolarmente eletta dal popolo sovrano. Perché Assisi ha diritto di vivere la normalità amministrativa.

da pag. 1: Le buone idee...

organizzatore attento e sagace, attore e, se del caso, regista, motore primo ripeto di un'attività che, risolto capitale da sottolineare, convogliava decine e decine di giovani alla scoperta di una socialità più pulita e al gusto di una riscoperta culturale.

Terzo e non ultimo apporto polivalente e multiculturale di Domenico Mecatti è stato quello di contribuire, soprattutto attraverso il "suo" giornale ad una rivalutazione locale, regionale ed infine nazionale - come merita - la festa del Piatto.

Su questo delicato argomento - soprattutto per gli Angelani mi fermo, rischerei un'inflazione di "precisazioni" soprattutto dalle mosche cocchiere e dagli eroi della sesta giornata. Ecco chi era, in sommario, Domenico Mecatti oltre che essere un lavoratore ed un dirigente, un capace e disinteressato Assessore, uno sportivo sincero ed uno juventino senza se e senza ma, un padre e un marito impagabile degno dell'appellativo di cittadino nel nobile significato etimologico.

Avrete notato che nel citarlo ho sempre usato nome e cognome: era per poter scrivere con un certo distacco perché il 1° gennaio di cinque anni fa persi semplicemente Domenico, un "samaritano" che - in tempi agri e difficili - con l'impagabile gentilissima Signora Pieranna, mi aprì la porta di casa sua quando moltissime altre si erano chiuse e mi offerse la sua amicizia.

Finché vivranno le persone che ti amarono, ti stimarono, ti ebbero caro... "la morte non è la morte" perché come è possibile non ricordarti... poi. "Egli fu perché fece".

*NOTIZIARIO ANGELANO = Direttore Responsabile Domenico Mecatti; Capo/Redattore Aldo Calzolari; Segretaria di Redazione Anna Comodi; Direttore Amministrativo Giorgio Bartolini.

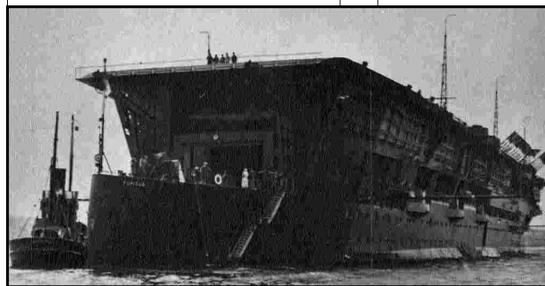
**IL RUBINO = Direttore Editoriale Bruno Barbini; Direttore Responsabile Mario Cicogna; Direttore Pagine culturali Giovanni Zavarella.

I ROTTAMI DELL'AEREO INGLESE AL MUSEO STORICO DELL'AERONAUTICA E DELL'UOMO DI CONSELICE

di Mario Cicogna

Ormai è certo, i rottami del "caccia" inglese recuperati nella piana di Castelnuovo di Assisi, ad opera della R.A.F. (Romagna Air Finders), entreranno in dotazione del "Museo Storico dell'Aeronautica e dell'Uomo" di Conselice (Ravenna), dove sono esposti i materiali di tutti gli altri recuperi fin qui avvenuti: tre Messerschmitt Bf 109 tedeschi, due Spitfire, un P40 americano ed altri ancora, di cui alcuni, come nel nostro caso, con ancora i piloti a bordo.

La ormai accertata constatazione di aver riportato alla luce i resti di un "Supermarine Seafire F.mk15, cacciabombardiere imbarcato monoposto", carica di notevole suggestione tutta la operazione di



L'incrociatore da battaglia Furious, trasformato in portaerei. Ospitava quattro idrovolanti e sei aeroplani.

recupero programmata e sviluppata dal Comitato de "Il Rubino", effettuata con il prezioso supporto di alcuni sponsor locali, considerando che questo esemplare di aereo si inserisce in maniera determinante nella sconfitta della aviazione tedesca, surclassando i famigerati "Stukas", che fino a quel momento avevano dominato la battaglia dei cieli, scendendo in picchiata perfetta, urlando con il motore e con le sirene "psicologiche" aggiunte, puntando e bombardando a colpo sicuro.

Ma gli Spitfire imbarcati (Seafire) trovarono sempre maggiore importanza nelle portaerei impiegate per accompagnare i convogli. La prima portaerei inglese di scorta, l'Audacity, ricavata da un mercantile, di poco più che 5.000 tonnellate e con una velocità di 14 nodi, portava 8 aerei con un raggio di azione limitato, destinato soprattutto alla lotta antisommersibile (e in tal senso si distingue dalla portaerei d'attacco.

Moltissime altre ne furono costruite durante la guerra, ricavandole da cargos o da petroliere. In quel periodo, oltre l'Audacity, entrarono in servizio sotto bandiera inglese 38 portaerei di scorta, il cui dislocamento variava fra le 7.000 e le 11.000 tonnellate. Gli inglesi aggiunsero alla loro flotta, negli anni 1941 e 1945, anche 11 grandi portaerei d'attacco.

Oltre al nome dello sventurato pilota, così, sarà più avvincente il compito di poter risalire, nella vicenda che ci vede coinvolti con la operazione di recupero nel nostro territorio, anche alla provenienza di imbarco dell'aereo caduto.

DIMORA
immobiliare

AFFILIATO

Studio Tecnico
Architetto Leonardo Del Piccolo

www.immobiliaredimora.it

Servizi aggiuntivi:

Perizie gratuite relative alle pratiche di finanziamento immobiliare (all'acquisto). Consulenza servizio mutui direttamente in Agenzia.

SPECIALE: casa in Sardegna
investimento minimo € 55.000.
Rendita garantita

Reperibilità 24/24h al 329 0246910
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 16.00-19.30
Sabato mattina su appuntamento

Via G. Becchetti, 76 - Tel./fax 075 8043896 - Santa Maria degli Angeli

GLI AUGURI DEL PARROCO AGLI ABITANTI DELLA PARROCCHIA DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Natale. Una nascita di duemila anni fa. Le sue conseguenze sono sempre nuove e attuali; superano, infatti, il puro dato cronologico e vanno a realizzare un incontro e un'amicizia di Dio con ogni uomo.

Molti non lo sanno; altri non l'hanno capito; altri ancora desidererebbero capirlo. Tutti vorrebbero, così penso e spero, avere questo incontro, entrare in questa amicizia alla cui base sta uno sguardo e un'accoglienza d'amore da parte di Dio. Questo è Natale, è il Natale e non il commercio che vi è nato attorno ad esso e che si forma alle pure cose materiali.

Natale. Festa bella e attesa quando eravamo piccoli. Pur tra regali, non molti a dire il vero, per la maggior parte di noi, dominava la venuta e l'incontro con Gesù. Eravamo invitati ad essere più buoni. Era lui che portava i regali. Buoni per lui, non per i regali. Ma c'erano anche i regali per i grandi. Più a carattere spirituale che materiale: la confessione, il perdono e la ricomposizione di amicizie in famiglia e fuori. Si era più aperti alla bontà, all'amore. Anche nei grandi Gesù Bambino trovava un cuore più aperto, più libero. E lui entrava. Agiva. Trovava posto nella "mangiatoia" del nostro cuore. E nasceva.

Natale. Anche oggi il Natale ha il suo fascino. Porta i suoi regali materiali e spirituali, suscita la nostalgia della bontà, il desiderio di incontrare Dio amico, vicino, fin da poterlo toccare, abbracciare, baciare. Per i credenti è la festa di un mondo nuovo, per i non credenti l'attesa e la speranza di un mondo migliore. Il Natale ha una parola, un messaggio d'amore per tutti. Anche per i non credenti, per gli indifferenti. Basta avere il desiderio del bello, l'aspirazione del buono, l'attesa della gioia. Basta mettersi in ascolto, aprire l'intelligenza e il cuore, fare attenzione alla dimensione spirituale dell'uomo. Chi non accoglierebbe i valori del Natale? Chi non gioirebbe per la bellezza di una nascita, soprattutto se avviene nella povertà e nell'umiltà? Soprattutto se ci viene detto - e ne sentiamo l'esigenza - che colui che nasce, nasce per liberarci dalla schiavitù, dalle catene, dai peccati?

Natale. "Pace agli uomini di buona volontà": all'uomo che sa uscire da se stesso, che si apre al trascendente, che riconosce in sé l'immagine e la somiglianza di Dio, che si sente chiamato alla collaborazione per la costruzione di un mondo migliore, che cerca risposte serie alle domande profonde della sua esistenza, alla sua sete legittima di immortalità.

Tutti coloro che vanno alla grotta, da quel Dio bambino, i pastori, i piccoli di ieri e di oggi, e i Magi, i grandi di ieri e di oggi, rimangono stupiti, cambiati, e tornano pieni di gioia.

Così è per quanti hanno il coraggio o la grazia di tornare a "quella grotta". Quanto è avvenuto in essa ha prodotto arte, musica, letteratura, spiritualità, santità. Una "produzione" inesauribile, di ieri e di oggi, di sempre.

Quella "grotta" seguita a "produrre" anche per noi. Purché ci facciamo avvolgere dal suo mistero: di umiltà, di povertà, di divinità. Una umiltà che ti fa rinascere, una povertà che ti arricchisce, un'amicizia che ti innalza perché dona la vita divina. Questo è il mio augurio. Rivolto a tutti. Senza eccezioni e senza riserve. Dio bambino è nato per tutti. Senza eccezioni e senza riserve. Se anche noi non faremo eccezioni e non avremo riserve, riceveremo i doni spirituali del Natale: l'incontro con Dio. E come conseguenza la pace, la gioia, l'amore. Sono doni che restano. Gli altri passano. Accogliamo e custodiamo i primi, accettiamo i secondi. Io vi sto a fianco nella preghiera.

Stringendo a tutti idealmente la mano e abbracciando tutti, specie chi ne ha più bisogno, con affetto, auguro buon Natale e buon anno 2006.

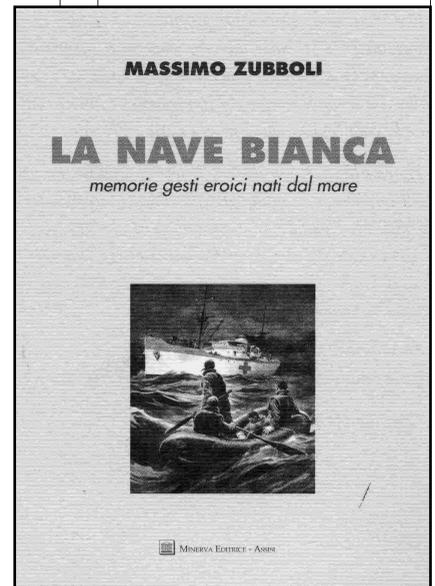
P. Francesco De Lazzari
parroco

LA STORIA DELLE "BASILICHE NAVIGANTI" Le navi ospedale al servizio dei soldati nell'ultimo conflitto mondiale

Domenica 27 novembre 2005, alle ore 15,30 presso la Sala San Giovanni della Pro Civitate Cristiana è stato presentato il volume 'La Nave Bianca, memorie, gesti eroici nati dal mare' di Massimo Zubboli.

L'evento culturale che ha registrato un pubblico delle grandi occasioni, è stato impreziosito da un felice fuori programma. Il Coro dei Cantori di Assisi, diretto dal Maestro Umberto Rinaldi, ha salutato gli intervenuti, provenienti da tutte le parti d'Italia con l'Inno del coprifuoco di Assisi e l'Inno di Mameli. L'on. Enrico Ferri, sindaco di Pontremoli, impossibilitato dal maltempo a portarsi in Assisi ha inviato sentita missiva.

Alla presenza delle massime autorità civili e militari umbre e nazionali, non ultime della signora Graziella Marina Todaro, figlia del Comandante M.O.V.M., di S.E. il vescovo di Assisi, Mons. Sergio Goretti, il gen. Maciole, in rappresentanza del Comandante Generale della Guardia di Finanza, del prof. Massimo Martelli, della dottoressa Maria Pia Briziarelli, presidente dell'A.U.L.L., delle sorelle della Croce Rossa Italiana, dei marinai umbri, la settima fatica di Massimo Zubboli, si è avvalsa del saluto di benvenuto dell'Ing. Marco Marchini



e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Assisi, prof. Emiliano Zibetti.

L'opera è stata illustrata dall'intervento colto e storico dell'Ammiraglio Ispettore Capo dott. Vincenzo Martines e dell'Ammiraglio Silverio Titta, presidente dell'Associazione Marinai d'Italia.

Ha completato gli interventi l'ex combattente di mare Giuseppe Conforto. Poi è stata la volta della lettura della poesia di Massimo Zubboli, dedicata al Comandante - eroe Salvatore Todaro e la preghiera del marinaio letta da un ex marinaio di Spello. A buon conto, secondo una bella e buona tradizione che si ripete ormai da sempre, il ricavato del volume di Massimo Zubboli, sarà devoluto per sostenere l'opera meritoria dell'A.U.L.L. Onlus di Perugia.

Il pomeriggio si è concluso con le parole toccanti e suggestive di Massimo Zubboli che ha motivato le ragioni del volume e il rimando ad una memoria che ha voluto onorare i marinai e il loro eroismo, non dimenticando l'opera silenziosa e preziosa delle donne dei marinai lontani.

Ha condotto il pomeriggio il Prof. Giovanni Zavarella.

Red.

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

A cura dell'Amministrazione Comunale LA RISTAMPA ANASTATICA DI UN PREZIOSO VOLUME DI ARNALDO FORTINI

E' stato presentato il 3 dicembre 2005, presso il teatro Metastasio di Assisi, il prezioso volume "Assisi nel Medioevo" di Arnaldo Fortini.

Si tratta della ristampa anastatica del volume giacente presso la biblioteca comunale di Assisi che l'Amministrazione Comunale ha voluto offrire di nuovo, vista la sua rarità e preziosità, a cittadini e studiosi di Storia Medievale.

Si tratta della terza iniziativa in tal senso da parte di questa Amministrazione che, nel 2003, ha riconosciuto Arnaldo Fortini "Cittadino Benemerito di Assisi", aprendo con il suo nome l'albo d'oro di coloro che hanno amato la città con concreti atti di servizio. "Sono soddisfatto di questa iniziativa" ha sottolineato l'avv. Antonio



Bellini, presidente del Comitato Fortini, che, dopo la ristampa della "Nova Vita" e di "Quelli che vinceranno", restituisce alla città un'opera la cui consultazione era ristretta".

Il Sindaco Bartolini, nel porgere il suo saluto, ha di nuovo messo in evidenza lo stretto legame con la città di Fortini storico, ma anche uomo politico, avvocato, colui che creò il "modello Assisi", lanciando la città e il nome di San Francesco in Europa e nel mondo in occasione del VII Centenario della morte del Santo.

Lo storico prof. Nicolangelo D'Acunto, ha presentato l'opera con una relazione "Il Medioevo assisano di Arnaldo Fortini" e nell'occasione è stato

presentato il volume di Emilio Ronci sulla "Nova Vita" di Arnaldo Fortini.

E' seguita la proiezione del video di Arturo Sbicca con le riflessioni di Padre Lino Temperini.

Un pubblico numeroso ed attento di assisani, studiosi ma anche di giovani studenti, ha assistito alla cerimonia.

UN SUCCESSO LA MOSTRA DI PITTURA "TELE E TAVOLE" NEL FOYER DEL TEATRO METASTASIO

Sono state esposte opere di 12 artisti

Successo delle arti figurative in Assisi. Ferve nella città del Subasio l'attività espositiva. Le Gallerie e i luoghi espositivi mostrano una vivacità culturale che rende la Città più interessante. Un gradevole appuntamento è stato realizzato, durante il ponte prenatalizio, nel



foyer del Teatro Metastasio. La mostra collettiva che si è svolta dal 7 all'11 dicembre si è avvalsa delle opere di Alessandro Amori,

Raffaele Ariante, Franco Balducci (Gimmi), Giuseppe Capitanucci, Francesca Capitini, Chiara Dionigi, Gianluca Dionigi, Marcella Dominici, Maria Antonietta Giannini, Paolo Pozzi, Francesco Prospero e Jalal Raouf.

L'appuntamento con le arti visive di spessore umbro, ideato, organizzato e promosso da Stefano Frascarelli, è stato proposto dall'Associazione Culturale de 'L'Isola che non c'è più' con il patrocinio del Comune di Assisi e la collaborazione di "Daca" di



Assisi.

Tra l'altro la mostra che ha avuto orari anche serali ha offerto l'opportunità di sostare comodamente seduti e bere vino rosso di Assisi, ascoltando musica in sottofondo. Ancora una volta l'iniziativa ha dimostrato quante opportunità si possono

inventare per rendere la nostra città turisticamente più 'appetibile'.

Giovanni Zavarella

PRESENTATA AD ASSISI LA MOSTRA ANTOLOGICA DI BRUNO MARCELLONI

Si è conclusa il 13 dicembre con un grande consenso di pubblico la mostra dell'artista assisano Bruno Marcelloni, le cui opere sono conosciute in tutto il mondo.

Sono state circa mille le persone che dal 4 al 13 dicembre hanno visitato la mostra che compendia quarant'anni della sua attività,

raccolta in un nuovo catalogo presentato presso la "Sala della Conciliazione" del Comune dal critico d'arte Vittorio Sgarbi (nella foto). In giorni



particolarmente importanti per il turismo assisano, la mostra è stata visitata anche da molti ospiti giapponesi e della Nuova Zelanda che hanno scritto attestati significativi ad un artista, la cui pittura - ha esordito Sgarbi - è una riflessione per arrivare all'ordine del mondo e a Dio, per Marcelloni presente nella natura.

Un artista, insomma, sintesi pittorica dei valori della sua città.



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LA STAGIONE DEL LYRICK THEATRE

La grande attesa per la performance di Enrico Montesano al Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli è stata debitamente soddisfatta. Il cartellone autunno 2005 - primavera 2006 ha realizzato nei giorni 2-3-4-dicembre, lo spettacolo "Noio vulevan savuar ancor", scritto e diretto dallo stesso Enrico Montesano.

Lo spettacolo è stato un viaggio all'indietro - ma con lo sguardo al futuro - fino agli anni 40 - 50 tra balletti, scene comiche, canzoni e gli inimitabili ed esilaranti monologhi del nostro mattatore. Accanto a lui un corpo di ballo di sole e affascinate donne pronte ad animare i numeri musicali che hanno accompagnato tutto lo svolgersi dello spettacolo. Come "spalla" ha avuto Goffredo Maria Bruno. "Montesano ci ha affascinato e conquistato - si leggeva nel pieghevole, - per la sua capacità di cambiare maschera e personaggio senza mai perdere la sua grande, forte identità. Montesano è stato bullo romanesco, tenero e sbruffone (Rugantino), padre amorevole e showmen insuperabile (Bravo), diavolo tentatore dal cuore umanissimo (Se il tempo fosse un gambero), satirico fustigatore dei nostri tempi e dei nostri vizi (Beati voi e Malgrado tutto Beati Voi), marito e padre tenace e pronto a tutto (E meno male che c'è Maria), improbabile cantante in cerca di fortuna (Cercasi tenore). Oggi torna sul palco in grande forma, capace di strappare risate in continuo con monologhi e battute esilaranti e uno spettacolo garbato ed elegante che ben si attiene allo stile del suo protagonista". La performance dell'attore romano ha riscosso applausi a scena aperta. E' stato un vero successo. Ancora una volta il Lyrick si dimostra teatro delle belle e grandi occasioni.

Gi.Zeta.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

commedia musicale 26-27-28 gennaio

ore 21:15

Garinei e Giovannini
Il Sistina - Fabrizio Celestini & Andrea Maia Promnibus
presentano

Se il tempo fosse un gambero

Commedia Musicale scritta da Iaia Fiastri e Bernardino Zapponi
Musiche di Armando Trovajoli Coreografie di Gino Landi
Scene di Uberto Bertacca Costumi di Folco
Regia di Pietro Garinei

con **Max Giusti** e **Roberta Lanfranchi**
e con Liana Orfei, Rosaria Ruffini, Vincenzo Failla e Roberto Ciufoli

Organizzazione Zona Franca
Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 - 338.1691428 - www.zonaf Franca.pg.it

Fratelli Belli Paolobelli snc

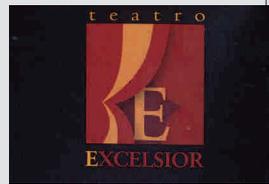
Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Beccchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



LA PROGRAMMAZIONE DI GENNAIO AL TEATRO EXCELSIOR DI PASSAGGIO DI BETTONA



Compagnia "AL CASTELLO"

Don Chisciotte

di Gherardo Gherardi da Cervantes

sabato 14 gennaio '06 ore 21,00

Regia di C. Pesaresi

Compagnia Teatrale ARCA

Se devi dire una bugia... ...della GROSSA

Commedia in due atti
di Ray Cooney

sabato 28 gennaio '06 ore 21,00

per informazioni e prenotazioni

**Tabaccheria
Catia e Elena**
via Assisi
Passaggio di Bettona
Tel. 075 986 94 78

Libreria Zoe
via A. Diaz, 13
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 804 10 99
mail@libreriazoe.tk

**Associazione
Casa Chiara**
piazza Mazzini
Bastia Umbra
Tel. 075 986 94 78

**Studio Informatico
Assisi Virtual**
via G. Beccchetti, 65
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 804 45 19

TEATRO EXCELSIOR
Piazza del Popolo
PASSAGGIO DI BETTONA / PG
www.teatroexcelsiorbettona.com
info@teatroexcelsiorbettona.com

CONCERTO DELLA BEFANA ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO DI RIVOTORTO

Per iniziativa della Pro Loco di Rivotorto del presidente Giuseppe Tofi, in collaborazione con il Comune di Assisi, viene proposto un interessante appuntamento culturale anche allo scopo di mantenere alto il prestigio artistico del Santuario del Sacro Tugurio. Per venerdì 6 gennaio 2006 alle ore 21.00, con ingresso gratuito, l'orchestra da camera "I solisti di Perugia" proporranno il seguente programma:

L. Boccherini: la musica notturna
delle strade di Madrid - ritirata

A. Vivaldi: concerto per violino e orchestra in Mib Maggiore
op. 8 n.5 "La tempesta di mare"
(presto, largo, presto) Violino Luca Arcese

A. Vivaldi: concerto per violino, violoncello e orchestra
in Sib Maggiore F. IV n.2 (allegro moderato, andante, allegro molto)
Violino Paolo Franceschini, violoncello Maria Cecilia Beroli

G.F. Haendel: concerto grosso op. 6 n.11 in La Maggiore (andante
lghetto e staccato, allegro, largo e staccato, andante, allegro)

G.P. Telemann: concerto per viola e orchestra in Sol Maggiore
(largo, allegro, andante, presto) Viola Luca Ranieri

L. Boccherini: Fandango (arr. A cura di Paolo Castellani)

PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

**GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE**
(con personale qualificato)

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE CAPPELLE LATERALI DELLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI: articolo conclusivo

Attraverso questo articolo di conclusione al viaggio intorno alla scoperta delle cappelle laterali della basilica, mi ripropongo di rinfrescarvi la memoria su ciò che avete avuto modo di leggere da un anno a questa parte.

A partire dalla fine del '500 le cappelle furono affidate al patronato di esponenti della nobiltà, della borghesia e di istituzioni municipali. Nei primi anni del '600 furono comperate; la terza cappella della navata sinistra, acquistata dalla famiglia Vigilanti di Assisi e la seconda della navata destra dalla famiglia Locatelli, proveniente da Bergamo e residente ad Assisi.

Le dieci cappelle sono dedicate a personaggi o avvenimenti differenti tra loro ma coerenti con il luogo che le ospita, così ricche di decorazioni sembrano abbracciate calorosamente la piccola e modesta Porziuncola, fulcro dal quale si irradiano le linee principali che compongono la maestosa struttura architettonica.

Le scene rappresentate narrano episodi legati alla vita di san Francesco e dei suoi più significativi seguaci, le storie di Cristo (non dimentichiamo che il programma iconografico prevedeva la comparazione tra la vita di Gesù e quella di san Francesco -Alter Christus-) e della Vergine, essendo la basilica dedicata a Maria; infine avvenimenti legati alla storia della costruzione della chiesa come la cappella di san Pio V (primo promotore della sua fabbricazione).

Speculari per importanza e posizione sono le cappelle dedicate a



CHIESA DEGLI ANGELI AL DI DENTRO

G.B. Mariani, "Chiesa degli Angeli al di dentro", incisione tratta da D. Bruschelli, Assisi città serafica e santuari che la circondano, 1821

sant'Antonio (prima della navata destra) e a san Diego d'Alcalá (ultima della navata sinistra), i due santi sono accomunati per le loro virtù taumaturgiche e per il loro collegamento con la festa del Perdono: sant'Antonio protettore degli animali è strettamente legato al giorno del Perdono poiché per l'occasione avveniva una grande fiera di bestiame; così come san Diego, soccorritore di malati e pellegrini.

Ricapitolando, in ordine di successione, partendo dalla navata di destra, appena si entra troviamo la cappella di S. Antonio abate, la cappella di S. Giovanni battista, la cappella della natività (detta anche di S. Anna), la cappella di san Pio V e la cappella del presepio (detta anche dell'Annunciazione); percorrendo la navata sinistra, dalla Porziuncola verso l'uscita, incontriamo la cappella della Madonna del Rosario detta anche di S. Rufino, la cappella dell'incoronazione della Vergine, la cappella della deposizione dalla Croce detta anche di san Massimino, la cappella delle stimmate ed

infine la cappella di S. Diego d'Alcalá.

La ragione dell'eccesso di decorazione presente in queste cappelle è dovuto al fatto di appartenere a privati non strettamente osservanti la povertà francescana che vigeva nel resto della chiesa.

Con l'augurare a tutti un gioioso anno nuovo, ricordo che si accettano molto volentieri proposte e suggerimenti per i prossimi articoli. Segnalate alla redazione de "Il Rubino" i luoghi del nostro territorio



Valeria Cenci

che avete curiosità di conoscere in modo più approfondito, farò del mio meglio per soddisfare questi desideri accompagnandovi molto volentieri per un felice 2006!

Valeria Cenci

SAN SILVESTRO al BISTROT

Ostriche Speciali crus Cancale, Isigny e Belle d'Oléron
calibro 3 con pane nero e burro salato

Crudo di branzino d'amo,
tonno rosso e gamberi imperiali di Sicilia
all'olio di frantoio con varietà di nigiri sushi

Tortino di granchio con aioli al crescione

Risotto con astice al dragoncello

Filetto di scorfano su lenticchie di Castelluccio alla salvia

Crema bruciata all'uva macerata nel brandy invecchiato
con gocce di cioccolato nero Brut 72% Michel Cluizel

65 euro bevande escluse - su prenotazione

SAN SILVESTRO DA ASPORTO NUMERO UNO

Tartare di salmone alla senape di Digione
con panna acida e ikura

Lasagnette ai crostacei con erbe aromatiche

Filetto di scorfano al guazzetto di olive di Gaeta,
capperi di Pantelleria e pomodori ciliegia al basilico

Cotechino con lenticchie di Colfiorito

Crema bruciata all'uva
con gocce di cioccolato Brut 72% Michel Cluizel

- 37 euro - da prenotare entro il 26 dicembre -

SAN SILVESTRO DA ASPORTO NUMERO DUE

Crostata di funghi di bosco e cipolle caramellate

Ravioli di zucca tradizionali al parmigiano reggiano

Tacchino farcito ai marroni e tartufo uncinato
con frittelle di patate

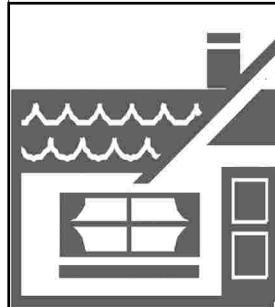
Cotechino con lenticchie di Colfiorito

Crema bruciata all'uva
con gocce di cioccolato Brut 72 % Michel Cluizel

- 32 euro - da prenotare entro il 29 dicembre -

BRILLI BISTROT
R I S T O R A N T E

santamariadegliangeli0758043433



IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivortorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

PARTE LA PRIORANZA 2006 DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

E via.

Torna il Piatto di S. Antonio. I magnifici Priori serventi 2006: Bartolini Giorgio, Bolletta Lucio, Damiani Moreno, Di Santi Sebastiano Vincenzo, Falcinelli Mario, Giombini Massimo, Massini Loris, Martorelli Gianfranco, Marzi Giovanni, Nucciarelli Danilo, Ricciarelli Massimiliano, Vescovo Emiliano, hanno presentato alla stampa e agli estimatori del Piatto il programma dei festeggiamenti. Alla presenza del Sindaco, del Parroco, del Custode, del Presidente dei Priori, del Presidente della Pro Loco è stato presentato il quadro - logo, realizzato dall'artista Raffaele Tarpani e la bottiglia di vino con l'etichetta originale del Piatto di S. Antonio.

Il Coordinatore - Priore Di Santi, dopo il saluto e la riflessione delle autorità, ha illustrato a tutti i presenti il programma di massima che avrà inizio il giorno 14 gennaio 2006, con l'apertura della tavernetta (ore 15,30 tutti i giorni) nel Palazzetto del Capitano del Perdono con la degustazione degli stuzzichini, l'inizio della vendita dei biglietti della lotteria del piatto e la esposizione delle fotografie delle prioranze dal 1940 al 2004 in alcuni negozi di Santa Maria degli Angeli.

Altri momenti particolari saranno: il giorno 17 gennaio, dalle ore 15 alle ore 18, picchetto d'onore alla cappella di S. Antonio nella Basilica Patriarcale. L'apertura della taverna presso l'antico ristorante Biagetti si avrà il giorno 18 gennaio, alle ore 19 con la serata gastronomica a ingresso libero offerta da Priori serventi con intrattenimento musicale di Fabio Ottavi. Il giorno dopo ci sarà, alle ore 19, la tombolata e il Mercato in fiera. Il giorno 20 ci sarà l'imbandieramento della città con standardi a cura dell'Associazione dei Priori.

Il giorno 20, sempre all'antico ristorante Biagetti con la partecipazione dei priori Entranti, si avrà l'esposizione del quadro della solidarietà: quadri gentilmente dipinti dagli allievi della Scuola d'arte di Bastia

LA CONFRATERNITA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE PER VENERARE LA MADONNA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

La venerazione per la Madonna a Santa Maria degli Angeli risale ai primi secoli cristiani. La leggenda vuole che quattro pellegrini, di ritorno dalla Terra Santa, abbiano voluto costruire la piccola Porziuncola, in onore e in riconoscenza della Madre di Gesù. La cappella fu dedicata a S. Maria di Giosafat. Per non parlare della devozione che Francesco riservò alla Madonna degli Angeli. In punto di morte raccomandò ai suoi frati di ritenere la Porziuncola come il luogo più caro alla Vergine.

Il primo e più importante quadro che si trova nella Porziuncola, di Prete Ilario da Viterbo nel lontano 1393, rappresenta non solo il Perdono di Assisi ma anche l'Annunciazione alla Vergine Maria.



Per molto tempo sulla parte alta della facciata della Porziuncola vi si trovava una statua antica che raffigurava la Madonna del latte. E la stessa Parrocchia nel lontano 1850 fu intitolata alla Madonna. E per onorare la Madonna, da tempo, opera nella nostra Parrocchia una confraternita dell'Immacolata Concezione che vede come Priori in carica Orazio Lollini e Paolo Mancinelli. Che ha la sua bella divisa, distinta proprio con il colore del mantello della Madonna: l'azzurro celestiale. I componenti della Confraternita sono oltre 50. Essi partecipano a tutte le cerimonie religiose, alle processioni e testimoniano visibilmente il culto alla Madonna.

Ogni anno, per il giorno 8 dicembre, i confratelli celebrano la festa della Madre di Gesù. Oltre alla partecipazione alle cerimonie religiose, da qualche anno, aprono una 'taverna' per offrire agli angelani il pane benedetto con salsiccia e vino novello. Il loro è un servizio silenzioso e discreto, ma apprezzato dai cristiani angelani. Senza nulla pretendere in cambio.

Tutto viene fatto in onore e gloria dell'Immacolata Concezione.

Gi.Zeta.



Lotteria del Piatto 2006

PRIORI SERVENTI 2006

€ 1,00

Autorizzazione Prefettura di Perugia

BIGLIETTO

N° 8001

| Premi | |
|--|--|
| <p>1 Viaggio e Soggiorno a Parigi per 2 Pers. - 4 gg. Offerto da Manuale dei Viaggi e dai Priori Serventi</p> <p>2 Viaggio e Sogg. a Ischia per 2 Pers. - 4 gg. Offerto da Manuale dei Viaggi - S. Maria degli Angeli</p> <p>3 Climatizzatore da ambiente Offerto da La Elettrodomestica - Ravenna</p> <p>4 Televisore a colori Offerto dai Priori Serventi</p> <p>5 Orologio Sector Offerto da Gioielleria Aristel - S. Maria degli Angeli</p> <p>6 Quadro in Argento Offerto da Gioielleria Sandra - Bastia</p> <p>7 Bicicletta Mountain Bike Offerto dai Priori Serventi</p> <p>8 Telefono Cordless Offerto da Visconti Elettronica - S. Maria degli Angeli</p> | <p>9 Lettore DVD Offerto da Ferramenta Ferreria - P. S. Giovanni</p> <p>10 Compressore Portatile Offerto da Tecnolifer - P. S. Giovanni</p> <p>11 Lettore MPX Offerto da Ricciarelli Massimiliano - S. Maria degli Angeli</p> <p>12 Avvitatore a batterie Offerto da Ferramenta Ferreria - P. S. Giovanni</p> <p>13 Trapano Professionale Offerto da Tecnolifer - P. S. Giovanni</p> <p>14 Aspiratore uso domestico Offerto dai Priori Serventi</p> <p>15 Panca da giardino in legno Offerto da Grefli Ferramenta - S. Maria degli Angeli</p> |

Estrazione Domenica 22-01-2006 - Ore 21 presso la "Taverna dei Priori" Santa Maria degli Angeli
 I premi rimarranno a disposizione dei vincitori per 30 gg. dalla data dell'estrazione.
 Per informazioni: tel. 328.8050213

Umbra diretta da Raffaele Tarpani. Sabato 21 gennaio, alle ore 16 si gusterà la bruschetta e il vino offerto dalla Pro Loco e dai Priori uscenti, mentre alle ore 19 è la volta della serata danzante allietata da Francesco Starnini.

La giornata più importante è domenica 22 gennaio. Alle ore 9 si parte con l'annullo filatelico, la esposizione di auto e moto d'epoca, raduno di tutti i Priori (entranti, uscenti, serventi, ex Priori e cittadini) per la sfilata in Piazza Garibaldi. Poi alle ore 9.45 celebrazione del rito cristiano della santa messa in Basilica, l'investitura dei Priori serventi 2007, la processione per le vie del Paese, la benedizione del corteo, degli animali e del pane. Poi alle 13 tutti a consumare il Piatto nei vari ristoranti convenzionati con i Priori serventi. Nel primo pomeriggio, alle ore 15 ci sarà la dimostrazione di Agility Dog e probabilmente una rappresentazione teatrale. Alle ore 19 di nuovo a consumare il Piatto.

Alle ore 21 serata musicale allietata dal complesso 'Tutti in Pista', presso l'Antico Ristorante Biagetti e l'estrazione dei premi della lotteria.

L'ultimo atto si avrà il giorno 29 gennaio, alle ore 16,30, con la consegna delle pergamene da parte della Pro Loco ai Priori Serventi del Piatto di S. Antonio presso l'Antico Refettorio del Convento Porziuncola.

Giovanni Zavarella

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

LAUREA

Complimenti al neo - ingegnere, Stefania Brufani. Con l'impegno, la serietà e la determinazione che la contraddistinguono, ha raggiunto, a soli 24 anni, l'ambizioso traguardo.

Il 24 ottobre 2005, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, riportando la brillante votazione di 110 e Lode su 110,



discutendo la tesi: "Il catasto acustico della Regione Umbria: struttura, rappresentazioni grafiche, stima della popolazione esposta"; relatore prof. ing. Francesco Asdrubali.

Augurandole un luminoso futuro si complimentano con il neo - ingegnere i genitori Anna Rita e Giorgio, i nonni Lidia, Ildebrando e Isabella, gli zii, i cugini e gli amici tutti.

IN CAMMINO VERSO L'AMORE

Per gentile concessione, pubblichiamo la foto dei partecipanti agli incontri di preparazione al matrimonio che si sono svolti dall'8 ottobre al 4 dicembre 2005, presso il Centro Pastorale della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli. Sono stati coordinati dal Parroco Padre Francesco De Lazzari e dalla coppia guida Leonardo Lollini e Giuliana Bartocci.

Sono stati trattati, tra l'altro, temi riguardanti il dialogo, l'accoglienza, la fede, il Sacramento e la sessualità.

Riflessioni particolarmente interessanti che hanno inteso sottolineare



i molteplici aspetti anche delle difficoltà e dei sacrifici che la vita futura comporta e che è sempre utile valutare a priori, in una realtà che sempre più privilegia i valori materiali rispetto a quelli dello spirito e del rispetto altrui.

Tutte le 11 coppie partecipanti agli incontri hanno apprezzato gli argomenti posti in discussione sicuri di trarne i migliori auspici per il loro futuro. Non possiamo non offrire a tutti questi bravi giovani i nostri migliori auguri per inserirli, quanto prima, nella pagina degli annunci matrimoniali.

NASCITE

Primo Natale sotto l'albero per le piccole cuginette Elena Fucili ed Arianna Ascani, qui riprese in braccio alle rispettive mamme. Per

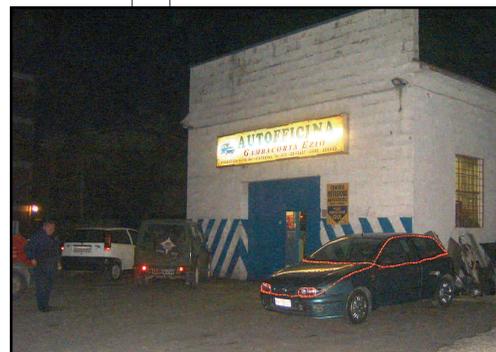


la gioia dei genitori Daniele e Roberta, David e Cristiana, i nonni, i bisnonni, gli zii, le loro cugine più grandi, Martina e Valeria, vogliono festeggiarle, invocando per loro il dono di ogni grazia, affinché crescano ricche di ogni bene materiale e spirituale.

GLI AUGURI DEL GAMMA

Natale, quando viene, viene... E se non c'è un albero a portata di mano, va bene anche un'auto da rottamare per creare l'atmosfera giusta...

La "Autofficina Ezio Gambacorta" di Santa Maria



degli Angeli, formula i migliori auguri di buone feste.




Assisi Si
Società Consortile A.R.L.

COMUNE DI ASSISI
PAX ET BONUM

Augurano Buone Feste

**NATALE IN PISTA
PATTINANDO SUL GHIACCIO**

S. Maria degli Angeli
Piazza Martin Luther King

Dal 1 Dicembre 2005
All'8 Gennaio 2006

**APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 10.00 ALLE ORE 24.00**



SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 NATALE A SCUOLA

Da qualche anno il Natale entra nelle nostre case sempre un po' più in anticipo, un anticipo dovuto quasi esclusivamente al consumismo, ciò nonostante, ne siamo contenti.

Ma a noi, in questa sede, come educatori, ci interessa l'evento natalizio da un punto di vista spirituale e religioso oltre che culturale; il Natale infatti continua ad interpellarci in modo sempre nuovo. Gesù nascendo è venuto a spezzare la solitudine umana; a ricreare un rapporto con Dio; ad intessere relazioni positive tra noi. Egli ci ha indicato una metodologia che è quella del "farsi carne", dell'immedesimarsi nella mentalità dei ragazzi nei loro processi evolutivi, del porre al centro la persona dell'alunno. L'avvenimento del Natale, come già detto più sopra, può essere interpretato secondo una dimensione culturale ed una spirituale e religiosa.

Dal punto di vista culturale siamo chiamati a conoscere la visione cristiana della vita, l'importanza delle relazioni familiari, la necessità di avere un babbo e una mamma; insomma il Natale ci invita a riappropriarci delle nostre radici. Infatti il Natale, come da noi vissuto, è fondamentalmente frutto di una visione cristiana della vita e questo non possiamo far finta di dimenticarlo. Centro dell'attenzione sono i bambini visti nelle loro immense potenzialità, nei loro sacrosanti diritti, nei loro bisogni, (non sono solo materiali, nel nostro caso i più facili da soddisfare), come



persone che chiedono a noi adulti la strada per essere felici.

La nostra scuola di tutti e di ciascuno, che pone al centro l'alunno in una società che va facendosi sempre più multietnica, ha cercato di dare

risposte significative facendo tesoro dei valori umani e cristiani che costituiscono il patrimonio sociale e la memoria storica della nostra civiltà.

Nella società di oggi, strutturalmente complessa e culturalmente policentrica, che fatica ad elaborare ed a proporre riferimenti valoriali e formativi condivisi, il Natale può rappresentare l'occasione per "crescere in umanità" come persone, cioè come soggetti liberi, consapevoli, responsabili, attraverso una proposta culturale ed educativa ricca di autentici significati. Dobbiamo infatti stare attenti a non svendere i nostri valori con la scusa di una multietnicità che neppure ci chiede tanto.

Per evitare che la nostra cultura cada nell'indifferenza e mini (come in parte ha già fatto), i nostri ragazzi, il giorno 17 dicembre la Scuola secondaria di 1° grado, ha voluto invitare nei locali dell'Auditorium, don Francesco Santini, parroco di San Vitale, e l'architetto Giulio De Giovanni per illustrare la realtà di Kasumo in Tanzania dove è stata costruita una scuola superiore per iniziativa diocesana. Un'altra proposta, calorosamente accolta dai ragazzi ha riguardato

i bambini dell'Ucraina in favore dei quali è stato raccolto del materiale di cancelleria.

Tali iniziative sono state parte integrante del progetto di plesso "Per costruire la pace".

Piacevoli ed originali sono risultati anche il presepe vivente, balletti, poesie, canti e scenette ispirati alla Festa di tutti e per tutti, nella convinzione che certe emozioni, vissute nel rispetto della tradizione, resteranno nel cuore come patrimonio prezioso.

Serenella Baldoni

LA SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA LUISA CIMINO" FESTEGGIA I NONNI

Solo quest'anno, a livello nazionale, "LA FESTA DEI NONNI" è stata riconosciuta e fissata in data 2 ottobre, giorno degli "ANGELI CUSTODI".

E' così che, tra l'altro, ha esordito nell'accoglierci l'insegnante Roberta Paggi, coordinatrice di Plesso della Scuola dell'Infanzia Statale "Maria Luisa Cimino".

Ci ha espresso il suo benvenuto, oggi 18 novembre 2005. Non sarebbe possibile effettuare tale manifestazione prima, per i tempi necessari all'ambientazione dei nuovi iscritti. E' già il quinto anno che la scuola festeggia i nonni, elementi e soggetti educativi fondanti per la crescita dei nipoti. Tutto si è svolto in un clima di serena festosità, con momenti di grande emozione: battute di mani, lacrime agli occhi, compiacimento nel vedere "i nostri piccoli, grandi tesori" all'opera, in un ambiente gratificante e ricco di stimoli.

I bambini hanno espresso i loro sentimenti con battute chiare, efficaci e dettate dal cuore.

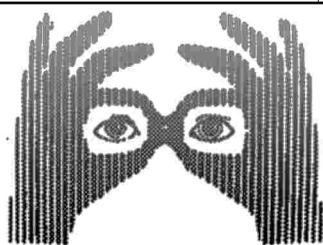
Al centro del convivio hanno sfilato "LE TAGLIATELLE DI NONNA PINA", tutto al gioioso ritmo della Polka. Grazie per averci permesso di entrare, in questo giorno, all'interno delle aule, grazie per averci mostrato gli ambienti in cui i nostri piccoli vengono aiutati a crescere, a interagire, a rapportarsi serenamente e a conquistare gradualmente la loro autonomia. GRAZIE ancora per averci festeggiato.

NONNA SANDRA
(Sandra Camponetti)

DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO AUGURI NON FORMALI DI BUON ANNO... ANCHE SCOLASTICO

Dalle accoglienti e ormai familiari pagine de "Il Rubino" il Liceo "Properzio", nella interezza delle sue componenti, vuole rivolgere buoni auguri per le prossime festività alle famiglie dei propri studenti ma anche a tutti quei genitori, ragazzi e ragazze che sono impegnati nella scelta ormai prossima del giusto indirizzo per il corso di scuola superiore. Molti ne abbiamo incontrati all'interno delle loro scuole che ci hanno gentilmente ospitati per farci conoscere; ma voglio anche ricordare che la scuola sarà sempre aperta fino al termine delle iscrizioni per coloro che hanno voglia di un incontro più dettagliato e ravvicinato.

Una telefonata di preavviso ci farà trovare più preparati a ricevere



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 16
Tel. 0743/49879

i visitatori evitando il rischio di attese.
Colgo l'occasione per salutare e ringraziare pubblicamente i componenti del Consiglio di Istituto in uscita, in particolare il Presidente Ing. Sergio Cimino e i rappresentanti dei genitori Tosca Molini e Lucia Bertini che ci hanno sostenuto con uno spirito di servizio e una competenza di collaborazione veramente apprezzata e gradita.

Buon anno, è il caso di dirlo, ai componenti di nuova nomina insediati dopo le elezioni di novembre.

La Presidente Signora Emanuela Cirilli che ci ha dato segni di presenza attenta e partecipe già in queste prime battute di lavoro, le signore Elisabetta Vagni e Gigliola Paolucci e il Signor Corrado Cicogna.

Una rappresentanza prevalentemente al femminile che sicuramente porterà il suo specifico stile di lavoro al Liceo.

Particolarmente impegnata la componente studentesca che sta dando prova di responsabile attivismo concretezza e spirito di iniziativa. Insomma tutti buoni, anzi ottimi segnali premonitori di vitalità anche nella gestione di un organo di governo che stenta a trovare un assetto rinnovato nel quadro istituzionale scolastico. Auguriamoci buon lavoro.

Rosella Curradi
Presidente

UN LIBRO: "L'ARCHIVIO STORICO DELLA PROVINCIA SERAFICA DI SAN FRANCESCO DI ASSISI"

E' stato presentato il 3 dicembre 2005 nell'antico refettorio della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

La Provincia Serafica San Francesco di Assisi dei Frati Minori dell'Umbria sta riordinando tutte le carte storico - archivistiche che interessano la vita e lo sviluppo del francescanesimo nella Regione.

Si tratta di una esigenza che nasce dal tempo contemporaneo, sempre proteso alla conoscenza di fatti e vicende che ci hanno preceduti. Si vuole fornire all'indagine degli studiosi strumenti di ricerca sistematici ed organici.

Nell'ambito di un progetto culturale ampio e con la convinzione di offrire una bella occasione di riflessione, è stato presentato, il giorno 3 dicembre 2005, alle ore 16,30, alla presenza di autorità civili e culturali umbre, presso l'Antico Refettorio della Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola il volume: "L'Archivio storico della Provincia Serafica di San Francesco di Assisi dei Frati Minori in Umbria, inventario della sezione Conventi chiusi (1230 - 2004)". La presentazione del volume II della collana Archivia, dedicata agli archivi ecclesiastici, si è avvalso degli interventi di P. Massimo Reschiglian, Ministro Provinciale dei Frati Minori, di Mons. Vittorio Peri, Preside dell'Istituto Teologico di Assisi, del Prof. Andrea Maiarelli, coordinatore della Collana Archivia, mentre la relazione sul volume è stata affidata a P. Giuseppe Buffon della Pontificia Università Antoniana di Roma e al Prof. Mario Tosti dell'Università di Perugia.

La manifestazione è stata diretta dal Prof. Stefano Brufani della Università degli Studi di Perugia.

L'opera ha la bontà di ordinare circa otto secoli di espansione e di contrazione del movimento francescano umbro, punteggiato da fatti e vicende che hanno accompagnato la missione dei figli di Francesco.

Le conclusioni sono state tratte dal Prof. Stefano Brufani.

Giovanni Zavarella

Casagrande Proietti

Roberto & C. s.n.c.

PITTORE EDILE



Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

Inaugurazione del 698° anno accademico dell'Ateneo di Perugia

Si è svolto venerdì 9 dicembre 2005 nell'Aula Magna, a palazzo Murena, l'inaugurazione dell'anno accademico 2005-2006 dell'Università degli Studi di Perugia, 698° dalla fondazione dello "Studium Generale".

In rappresentanza del Governo è intervenuto l'On. Prof. Rocco Buttiglione, Ministro per i Beni e le attività culturali.

Una 'targhetta' postale dell'Università di Perugia per le affrancature del periodo natalizio dal capoluogo. La targhetta raffigura un particolare del mosaico di sant'Elisabetta "Orfeo e le fiere", con la scritta: "Università degli Studi di Perugia - Celebrazioni VII Centenario (1308-2008)".

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività promosse dal Comitato per le celebrazioni del VII Centenario della fondazione dell'Ateneo perugino, che ricorre nell'anno 2008.

Gestito dalla Cooperativa sociale La Goccia UN CENTRO DI AGGREGAZIONE PER AGEVOLARE L'INTEGRAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE

La sede presso la scuola elementare Patrono d'Italia

Molti non sanno che a Santa Maria degli Angeli c'è un centro d'aggregazione per bambini e ragazzi dai sei ai quindici anni. Avviato nell'aprile del 2000 dal Comune di Assisi e gestito in appalto dalla Cooperativa Sociale La Goccia, questo servizio è gratuito e rivolto a tutti coloro che vogliono trascorrere dei pomeriggi all'insegna del divertimento, del gioco e della creatività. Il centro, situato presso l'ala est della scuola Patrono D'Italia, è aperto tre giorni alla settimana (lunedì, giovedì, sabato, dalle 14.30 alle 18.30), è un ambiente ludico e ricreativo protetto, gestito da due educatrici sempre presenti.

Le attività proposte sono molteplici e variegate:

- Le uscite alla "riscoverta" dei contesti naturalistici e culturali del nostro territorio;

- Lo sport, grazie alla possibilità di usufruire degli impianti comunali (piscina, palestre, stadio);

- I laboratori, come quelli di giornalismo, di informatica, di cucina, di creatività, di arte, pittura e disegno, di musicoterapia, di ballo, di animazione teatrale, di fotografia, di cineforum. Scopo del centro è quello di favorire e agevolare la socializzazione e l'integrazione dei minori

nei loro ambienti quotidiani: scuola, famiglia, territorio. È un importante momento di aggregazione e di crescita e rappresenta un'esperienza in più per i bambini e i ragazzi della nostra città.

Le Educatrici



BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

**Artisti in Assisi
NUNZIA E RANIERO DE MARZO
ESPONGONO "IL PRESEPIO
TRA FIGURA E FORMA"**

Inaugurata il 15 dicembre 2005, nella sala della Pinacoteca del Palazzo Comunale, la Mostra di Nunzia e Raniero De Marzo proporrà per 30 giorni il tema del Presepe interpretato in maniera suggestiva ed originale da questa coppia di artisti (padre e figlia) che hanno già suscitato, in molte altre occasioni, gli interessi della critica e il consenso del pubblico.

Dal loro frequentato "atelier" provengono i pezzi esposti nessuno dei quali è uguale all'altro anche se ripetono il tema della Natività sapientemente estratto dai tronchi degli ulivi o plasmato nei materiali più vari in una moderna visione metafisica che rinuncia ai tratti del volto senza per questo perdere la valenza dell'icona. I due Artisti appartengono ad una vera e propria "dinastia" della quale Raniero parla con legittimo orgoglio per ricordare il nonno Prospero Prosperi ed il polveroso laboratorio in cui all'età di tre anni ha cominciato a martellare qua e là sospinto da una vocazione ancora confusa ma già saldamente radicata nel suo "imprinting", poi ereditariamente trasmesso alla figlia Nunzia, diplomata in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia ed affermata autrice di opere importanti: due "Madonne" che sono rispettivamente conservate nella Cattedrale di san Rufino in Assisi e nella Basilica di S. Antonio di Padova e una "Via Crucis" esposta in una Chiesa di New York.

Continuando nelle sue memorie raccontate al cronista, senza enfasi, con francescana parsimonia di aggettivi e di avverbi, Raniero ha poi ricordato la pratica fatta presso lo zio materno Francesco Prosperi (1906 - 1973) che gli faceva impastare l'argilla a forza di piedi come una volta si usava per la vendemmia, ulteriori esperienze formative nella "bottega" di Nino Gerlandi situata a metà dell'erta di via Aluigi, nel cuore del centro storico, altre acquisizioni di tecnica scultorea offertegli dal cugino Franco Prosperi. Da tutti questi stimoli è scaturita una personalità spiccata che rivela una identità ben precisa applicata con la pazienza metodica tipica del lavoro artigianale capace di sconfinare nel dominio dell'arte. Non deve sorprendere, quindi, la non comune capacità di cogliere nelle venature del legno l'opportunità di dar vita a stilemi espressivi molto efficaci e coinvolgenti.

L'esposizione merita una visita attenta, senza fretta, per focalizzare tanti dettagli che possono restare impressi più di altri secondo la sensibilità individuale: al termine del percorso espositivo si potrà trovare la conferma di questo scritto che si pone come scopo quello di far conoscere un evento destinato a lasciare una traccia durevole nel congestionato palinsesto del periodo natalizio. E' infatti testimonianza autentica e perfettamente intonata al "genius loci" dove è nata la tradizione del Presepe, voluto dal Santo di Assisi per rendere gli uomini più buoni...

Pio de Giuli

**LA FESTA DI SANTA LUCIA
ALL'ISTITUTO SERAFICO**

L'Istituto Serafico di Assisi è per la Città del Subasio motivo d'orgoglio e di vanto. Il Centro di Riabilitazione ricopre un ruolo educativo di valenza e di estensione italiana. I ragazzi che vengono da tutto il Paese approdano ad Assisi per ottenere tutte quelle cure didattiche e attenzioni pedagogiche che solo un qualificato Centro riabilitativo può mettere in campo. E nel contesto di questo disegno di interazione con la società socio culturale locale, l'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi ha organizzato, anche quest'anno, martedì 13 dicembre 2005 la Festa di S. Lucia. Il programma, frutto



dei ragazzi, del personale religioso, degli operatori tutti dell'Istituto hanno realizzato alla ore 18 la Santa Messa, celebrata dal vescovo di Assisi, Mons. Sergio Goretti nella Basilica di San Francesco. Durante il sacro rito Cristian e Luca hanno ricevuto i sacramenti dell'Eucarestia e della Cresima. E' stato un momento particolarmente significativo per i due ragazzi, per tutti i loro educatori e per l'intera Comunità del Serafico. Che è fortemente impegnato sia al recupero di questi giovani meno fortunati, sia per il loro inserimento, nella società civile.

Alle ore 19 c'è stata la cena presso il Refettorio del Sacro Convento. A margine ci permettiamo di sollecitare una particolare attenzione delle autorità scolastiche a non ferire "l'autonomia" didattica ed operativa speciale decidendo di unificare in un'unica dirigenza scolastica, che potrebbe mortificare le peculiarità dell'Istituto stesso. Se ciò avvenisse si renderebbe indispensabile apposita convenzione.

**IL CESVOL DI S. M. ANGELI
PROPONE UN PERCORSO SUL
TEMA DELLA MATERNITA'**

Il CESVOL - Centro Servizi per il Volontariato Perugia - venerdì 16 dicembre ha inaugurato la nuova sede di Santa Maria degli Angeli ubicata in via G. Verdi n. 8. La benemerita associazione che opera nel nostro comprensorio con tanto impegno e qualificazione ha posto in programma, in collaborazione con AMA - Ass.ne Mother Assistant, un interessante corso rivolto a tutte le donne incinte, puerpere, madri o future madri. Le adesioni sono riservate ai primi 15 iscritti, articolato in 5 incontri nei giorni 14-21-28 gennaio e 4-11 febbraio, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la sede sopra citata. Le tematiche del corso intendono offrire un percorso breve che non vuol sostituire ma integrare i vari corsi di preparazione al parto che il territorio offre attraverso le istituzioni preposte.

Vuol essere un tempo ed uno spazio dove le donne abbiano la possibilità di incontrarsi confrontarsi, chiedere e ricevere informazioni, e ottenere un sostegno attivo e professionale (di natura non sanitaria) per tutti quegli aspetti sensibili che la maternità comporta.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

**Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata**

Orari:
lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

L'angolo della poesia

NATALE FRANCESCANO

Curre 'l tempo! ... arièccoce a Natale
che tra i picquie e granne fa contente:
'ntorno a l'albero, scagno de rigale,
e artrovasse 'nsieme fra parente!

Ènno 'n po' d'anne ch'affannàmo tanto
per guarni 'l pino de stranjera usanza;
e del presepio nostro, bello e santo,
manco ce resta più la ricordanza!

Per gi dietro j'altre ce scordamo
de le nostre più care tradizione,
e seguemo 'l progresso scimmiottamo
quello che fònnno 'n te l'altre nazione!

Ma l'alberello, l'agrifoglio e 'l vischio
nun ce possono dà' gioia tamanta
si come quando co' le pietre e 'l muschio
s'arcostruisce quella ... NOTTE SANTA!

La gran commeta sul cielo stellato,
una grotta co' 'n bove e 'n somarello,
do' che Maria e Giuseppe honno appoggiato
sopra la greppia 'l NATO BAMBINELLO! ...

Chi te la pode ardà', do' che l'artrove?
l'emo da ripijà' da San Francesco!
o tempe vecchie o sieno tempe nove
'sto nostro sentimento è sempre fresco!!!

Guido Discepoli

SOGNI

Sogni
come farfalle
trepide
come rondini
anelanti di salire
come fuoco
che langue
eppure guizza
com'erbe odorose
che il piè incanto
calpesta.
Archi sinuosi
sulla sabbia.
A sera
il mare
il nulla.

Vittoria Vetturini
in Grasselli

OLIVO

Sacro da sempre all'Uomo

...riesci a vivere nei terreni più poveri
anche se hai un aspetto quasi sofferente,
sei bello...

Come rassomiglia la mia alla tua vita
Non fiori multicolori, non foglie ombrose
ma povere e amare come lo è la vita.
Un frutto ancor più povero, ancor più amaro.
Al soffio del vento che da Bettona spira,
le pendici dei colli da te coperte
da Sterpeto a Spello si coprono d'argento:
unica concessione e strappo alla tua modestia.
Assisi, entro la cerchia delle mura, ti ospitava.

Francesco è vissuto con te,
da te ha appreso la pace, l'umiltà, il dare.
Sì ...Olivo, sacro da sempre all'uomo,
ci dai l'oro del tuo olio puro, vita della vita.
Così Francesco povero, vestito di ruvido sacco,
ci ha dato l'oro del Suo sentire
che dà la vita senza fine,
la fede in Dio, l'amore, la carità.

Fratello Olivo, Santo Francesco mia guida...
ho cercato di seguirvi, di imitarvi
ma sono tanto, troppo lontano da Voi.
Questo è per me tormento continuo.

Q. Albi

SOGNO DI ESSERE UNA COLOMBA

Sogno di essere una colomba
che vola nei paesi dove c'è la guerra
e dopo aver diffuso la pace,
lascia cadere al suolo
le sue candide piume
ricoprendo le rosse gocce
di sangue
e di tragedie.

Francesca Vella

OGGI HO VISTO

E' buio.
Dietro il vetro aperto
tremolanti si accendono
le luci delle case:
sembrano una manciata di stelle.
Filtrano colori estivi.
Vago con la mente...
Sul colle, un po' adagiato
sorridente Forgiano.
L'armonia dei tetti,
di campanili e Torri
evapora nell'aroma
dei consumati vini.
A valle lento e saggio
scorre il Tevere.

D'improvviso poi
seno l'ansare
della locomotiva.

Soffia sempre più vicino,
il mio sonno
si è fatto velato.

E' un velo sottile, sottile,
facile da lacerare.
Stringo gli occhi chiusi
per non lasciar
scappare i sogni.

Quel fischio...
dentro mi lacera!
E' un'ipnosi che
uccide il pensiero.

Sento un tremito...
Ho voglia di prenderti
in quel prato di stelle
che dall'alto
osserva la gente.

Emanuela Baccellini

TERRA NATIVA

Filari che rivedo - dopo lungo
volgere d'anni - morti,
come impietriti
da un mago maligno:
aspri mi sento in gola
i dolci grappoli

Alessandro Valecchi



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale**

Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA



UNA SERA A TEATRO

Atmosfera magica
 stasera
 dopo tanta attesa
 nel luogo sacro alle
 Muse
 ambizione e vanto
 di chi ama l'arte.
 Cuori trepidanti
 tra le quinte.
 Attimi nella platea
 di religioso silenzio
 silenzio... buio... e poi...
 un'esplosione di suoni
 fasci di luci tese
 a inseguir l'azione
 voci modulate ad arte
 ondeggiando nell'aria
 catturano gli spettatori.
 Note melodie s'innalzano
 a rafforzare il fiume di parole
 e vanno dritte al cuore.
 Unico è il flusso di pensieri
 che dimentico
 del dramma quotidiano
 si raccorda alle volute
 esistenziali dell'arte
 mentre riflette sulla vita
 e innalza l'anima all'unisono
 in una notte magica.

Deanna Mannaioli

COS'E' E COM'E' PER ME L'AMICIZIA

L'amico (amica) cui penso è la persona alla quale posso:

- Confidare i miei pensieri, anche quelli più reconditi, sicuro che li ascolterà con attenzione e pazienza.
- Parlare dei miei problemi (personali, familiari, sociali), sicuro che farà di tutto, se può, affinché io possa risolverli.
- Raccontare gli episodi della mia vita, sicuro che non li diffonderà in pettegolezzi.
- Chiedere sostegno nelle mie sofferenze, sicuro che saprà come confortarmi, con discrezione e delicatezza, senza pietismo né superficialità.
- Offrire le occasioni in cui sono gioioso, sicuro che saprà come dividerle, senza ipocrisia né invidia.

Ad una persona così non posso che offrire reciprocità di sentimenti e di atteggiamenti (nella speranza che lo stesso faccia nei miei confronti), ringraziando il Signore per avermela fatta incontrare lungo il cammino della mia esistenza, pregandoLo affinché la conservi a lungo ed a lungo conservi la nostra Amicizia.

Angelo Ignazio Ascioti

PERSONAGGI D'ALTRI TEMPI A SANTA MARIA DEGLI ANGELI



Una rara foto dei primi anni '50 che ritrae i due campionissimi del ciclismo italiano Gino Bartali e Fausto Coppi circondati da un nutrito gruppo di tifosi angelani.

UN GRUPPO DI AMICI ANGELANI IN UN GIORNO DI FESTA DAVANTI ALLA BASILICA



Da sinistra a destra: Francesco Bonamente, Vincenzo Gallo, Giuseppe Di Pasquale, Armando Battistini, Umberto Lancioni. Siamo intorno al 1960.

Azienda Agraria "PENGOLI"
 Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco

MORETTONI[®] S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
 Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
 http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

ROBERT F. KENNEDY JR. E FAMIGLIA IN VISITA AD ASSISI

Francesco non conosce confini. Il messaggio d'amore del figlio prediletto di Assisi tocca il cuore di tutti gli uomini di buona volontà dell'Occidente e dell'Oriente. Francesco ama tutte le creature. Al di là e oltre la lingua e il colore della pelle, del tempo e dello spazio. E per questo è amato e venerato in tutto il mondo. Ma non sapevamo che è stato motivo per ispirare la idealità della più importante famiglia americana: i Kennedy. E che addirittura Robert F. Kennedy, jr avesse scritto "Saint Francis of Assisi, A life of joy" con le moderne illustrazioni di Dennis Nolan.

Il rampollo della famiglia Kennedy che si distingue negli Stati Uniti



per una serie di campagne di difesa dell'ambiente e soprattutto della salvaguardia del fiume Hudson, recentemente, accompagnato dalla sua numerosa famiglia si è portato in Assisi per vivere la magia della Città del Subasio, in full immersion e a contatto con i luoghi che ebbero ad ascoltare la voce del Poverello di Assisi. E il Sindaco della città dr. Giorgio Bartolini e l'Assessore alla cultura prof. Emiliano Zibetti si sono prodigati, (affascinati dalla semplicità dei modi e dalla sobrietà dei gesti), per rendere loro il soggiorno affettuoso e gradevole.

Per saperne di più e meglio abbiamo rivolto alcune domande al prof. Emiliano Zibetti.

Quando e perché Robert Kennedy è venuto in Assisi? Bob Kennedy con la moglie Mary ed i sei figli, dopo aver presenziato come relatore a Roma al Summit Mondiale dei premi Nobel per la Pace, ha fatto visita il 26 Novembre ad Assisi perno centrale del suo viaggio in Italia.

Quale è stata l'impressione dei Kennedy a fronte della città e di Francesco?

E' stato un pomeriggio caratterizzato da un vento fortissimo e da una pioggia torrenziale, ma il grande desiderio di visitare i luoghi più importanti, inseriti in un contesto unico, come la Rocca, le Basiliche, la Tomba di S. Francesco, la Porziuncola non ha incontrato ostacoli neanche tra i vicoli scivolosi dei cantieri. Solo una sosta davanti alla Basilica di S. Francesco.

Che importanza assume il volume di Robert Kennedy negli Stati Uniti?

Il Volume scritto da un americano, devoto di S. Francesco ed attento ai valori della Natura, semina con delicatezza, in una società ricca, la misticità ed i grandi valori legati all'uomo espressi dal più santo tra gli italiani ed il più italiano tra i santi.

Cosa rappresenta il libro per i bambini americani? Forse una bellissima "fiaba" attraverso la quale possono scoprire, nel modo più semplice, che oltre gli oceani ci sono popoli, modi di vivere, culture e valori diversi.

Ritiene impossibile una edizione del volume in lingua italiana? Lo auspico per capire meglio l'atteggiamento con cui si pone un

americano di fronte alla povertà del nostro Santo e per avvicinare i nostri bambini ad uno strumento educativo ben illustrato e di contenuti così affascinanti.

Potrebbe avere un seguito l'incontro della Città con i Kennedy?

E' un augurio che io faccio soprattutto a me stesso. Il figlio Bob Jr. studia a Bologna c'è quindi un legame forte con il nostro Paese. Rincontrare il figlio e rivisitare la città Serafica in condizioni atmosferiche migliori potrebbe essere una forte spinta interiore per tutta la famiglia.

Si potrebbe prefigurare una qualche ricaduta turistica per Assisi?

La diffusione di questo libro in tutte le case americane può far scattare nella gente l'innamoramento per la semplicità di S. Francesco e la necessità di vivere una esperienza nuova, in una città immersa nel verde incontaminato, per soddisfare i bisogni religiosi, curiosità ed approfondimenti artistico-culturali. Bisogna certamente lavorarci sopra, la manna scende dal cielo molto molto raramente.

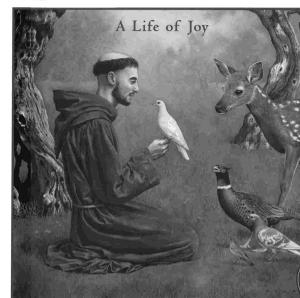
Che cosa ha rappresentato per Emiliano Zibetti l'incontro con Robert Kennedy?

Una esperienza unica. A pranzo ero seduto di fronte a Bob. In un lampo ho rivissuto, guardandolo negli occhi profondi, le sue tragiche vicende. Mary ha intuito i miei pensieri e distraendomi con la lista mi ha messo facilmente a mio agio. Ho toccato con mano la dignità e la fierezza tutta americana dei genitori e la voglia di giocare dei più piccoli come tutti i bambini del mondo. Le domande di Bob e Mary sono state concise, sintetiche anche non semplici "cosa c'è tra i frati ed il Vescovo?" Ora chi spiega loro il motu proprio mi son detto tra me e me.

Il mio sguardo non si è staccato mai dai due giovani volti, dalle mani grandi di Bob e dal sorriso dolcissimo della sua donna irlandese.

E' sera. Good bye Emiliano, con un sorriso solare. Good luck to all of you, Bob! La sua possente stretta di mano ormai mi è familiare.

ROBERT F. KENNEDY, JR.
Saint Francis of Assisi



Illustrated by DENNIS NOLAN

INIZIATIVA DELLA REDAZIONE PER I LETTORI DE "IL RUBINO"

Le pagine che seguono rappresentano un inserto che intendiamo offrire ai nostri affezionati lettori come semplice "strenna natalizia" da utilizzare per il prossimo anno 2006. In un contesto dove le scadenze quotidiane riescono anche a complicarci la vita noi della Redazione desideriamo giungere in soccorso per contenere il disagio. Se l'iniziativa sarà gradita torneremo a proporla per gli anni futuri.

La sua utilizzazione, a nostro avviso, che ci sembra alquanto semplice e schematica, non dovrà raccogliere le scadenze usuali (esempio quelle della energia elettrica, del gas metano o del telefono, ecc.) ma quelle particolari che sovente ci sfuggono: la polizza assicurativa, la tassa di possesso, la revisione delle automobili, le scadenze dei mutui e delle cedole dei titoli, la scadenza della validità della patente, della carta d'identità e del passaporto, il controllo periodico della caldaia, il pagamento della tassa annuale dei contratti d'affitto e così di seguito secondo le proprie necessità individuali.



FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



Pasticceria
Pizzeria
Cafferteria
Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Nelle giornate che lo consentono, perché si è già in inverno, continuate a preparare il terreno per le prossime semine. Così facendo, per mezzo delle gelate eliminerete molte erbe infestanti.

FRUTTETO

Non potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami. Concimate le piante da frutto spargendo il concime non troppo vicino al fusto.

GIARDINO

Come nel mese precedente rallentate la cadenza delle falciature, falciate l'erba se supera i 15 cm.

CANTINA

In questo periodo è importante effettuare il primo travaso del vino, così da separarlo dalle fecce depositate sul fondo delle botti. Questa operazione è importante farla in giornate di tramontana e sole, perché il freddo favorisce la depurazione e la limpidezza. Se il travaso avviene direttamente in damigiana aggiungete una pastiglia di metabisolfito di potassio, oppure olio di vaselina.

CAMPO

Dove i terreni sono stati preparati per le semine dei cereali autunno-vernini, si attende il miglioramento delle condizioni metereologiche, per effettuare le semine di grano tenero, duro e orzo, che si protrarranno quest'anno ancora per tutto il mese di Dicembre e Gennaio. Le altre operazioni colturali di diserbo pre-emergenza e concimazione dei seminativi, verranno effettuate in particolare con la fine delle insistenti piogge.



**Consorzio Agrario Provinciale
Perugia**
Oleificio di Spoleto

PUNTO VENDITA
Via Dei Loggi, 52
06087 - Ponte San Giovanni Pg
Tel. 075 5975243





Umbria Alimentaria
Gastronomia
Macelleria
Ortofrutta

Via Los Angeles, 63/B
Tel. e Fax 075.8042944
S. Maria degli Angeli (PG)

CONSORZIO AGRARIO DI PERUGIA
OLEIFICIO DI SPOLETO DAL 1899
COSTITUISCE GARANZIA

L'OLEIFICIO DI SPOLETO
SORGE NEL CUORE DEL DOP UMBRO, UNO
DEI PIU' RENOMATI OLI
NEL SETTORE ALIMENTARE.

LA STRUTTURA
GARANTISCE SERVIZI AI PRODUTTORI
E QUALITA' AI CLIENTI.



**Olio extra
vergine di oliva**

OLIO e VINO



CONFEZIONAMO CESTI REGALO



**Gusto
Fruitato**

L'UFFICIO DELLA CARITAS INTERPARROCCHIALE DIVENTA OPERATIVO

Dal 2 Dicembre è divenuto operativo l'ufficio della CARITAS INTERPARROCCHIALE di Assisi Centro.

L'ufficio ha trovato ubicazione presso i locali messi a disposizione dalla Parrocchia di S. Rufino in Via Carloforti, 5 angolo Via S. Gabriele dell'Addolorata.

L'esigenza di questa struttura, che affiancherà il CENTRO DI VOLONTARIATO SOCIALE (CVS ASSISI), è stata avvertita, in una apposita riunione, dai Parroci di S. Rufino, S. Pietro, S. M. Maggiore e S. Margherita.

Nel nuovo centro opereranno alcuni volontari che ascolteranno e cercheranno di risolvere le varie problematiche dando risposta ai bisogni che via via si manifesteranno sul territorio. L'Ufficio per il primo periodo sarà aperto nei giorni: LUNEDI', MERCOLEDI', VENERDI' DALLE ORE 15,30 ALLE 18 per poi coprire gli interi pomeriggi della settimana.

Opererà in stretta collaborazione con il CENTRO DI VOLONTARIATO SOCIALE (CVS Assisi) per garantire una risposta alle richieste di aiuto della popolazione di Assisi Città. Nella stessa struttura operano oltre al già citato CVS Assisi anche l'UNITALSI e l'ACLI.

La CARITAS INTERPARROCCHIALE sta individuando nuovi locali dove poter aprire un BANCO ALIMENTARE e un punto di Distribuzione/Raccolta Vestiario.

In attesa dell'attivazione di una nuova linea telefonica, si potrà contattare la CARITAS INTERPARROCCHIALE chiamando il numero 075/816875 (CVS ASSISI).

ROSCINI IMPIANTI GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000 propone

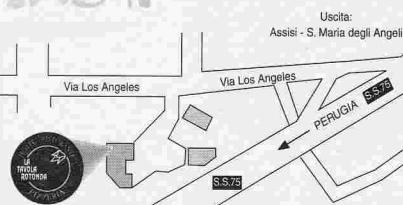
Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel. 075/8043796 - Fax 075.8043791

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

VENTI ANNI DI ATTIVITA' DEL CORO POLIFONICO CITTA' DI BASTIA

Costituitosi come associazione culturale nel novembre del 1985 per volontà di un gruppo di appassionati del canto, ha avuto sin dall'inizio lo scopo di diffondere la conoscenza della musica corale, di costituire un riferimento culturale nella nostra città e di far conoscere questa realtà al di fuori del territorio.

L'attività concertistica svolta sia in Italia che all'estero (Germania e Repubblica Ceca) e la partecipazione a trasmissioni televisive gli hanno procurato apprezzamenti per la qualità delle esecuzioni e del repertorio, che comprende opere dal Rinascimento alla musica sacra e profana contemporanea. Nel 1991 ha avuto l'onore di cantare nella Cappella Paolina del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Cossiga, in occasione della Messa natalizia officiata dal Cardinale Ruini. Nel gennaio 1993 il Coro ha partecipato all'Incontro di Preghiera per la Pace nella ex Jugoslavia, tenutasi in Assisi, presieduta da S.S. Giovanni Paolo II con i rappresentanti delle Conferenze Episcopali d'Europa e delle Comunità Ebraiche e Islamiche.

Nel 2001 e nel 2002 ha partecipato al Certosa Festival di Pisa. Nel 2004 ha partecipato alla Sagra Musicale Umbra come coro laboratorio nell'ambito del "Progetto Palestrina", sotto la direzione del m° Francesco Luisi.

Tra le ultime opere eseguite hanno riscosso particolare successo di pubblico "Le quattordici stazioni della Croce" di Liszt, l'opera "Missa Virgo Lauretana" composta dalle attrici dell'Associazione Art(e)musica, eseguita nel 2004 a Loreto in prima nazionale, la Messa di Incoronazione Kv317 in do maggiore di W. A. Mozart. La prossima novità in repertorio sarà la Messa da Requiem di Pavle Merku.

PALMARES

1998 3° classificato al Concorso Nazionale "Città della Vittoria", Vittorio Veneto
1999 3° classificato al Concorso Nazionale di La Spezia
2000 1° classificato ex aequo al XVII Concorso nazionale "Guido d'Arezzo"
2002 Medaglia di bronzo al Festival Corale Internazionale "Orlando di Lasso"
2003 1° classificato III Concorso Nazionale "San Bartolomeo" di Benevento, (Primo premio assegnato dalla Giuria per la prima volta in tre anni) e Premio Speciale del Presidente della Camera dei Deputati per la miglior fusione corale.

DIREZIONE

Dal 1996 il Coro è diretto dal Maestro Roberto Tofi, con il quale sta effettuando una precisa scelta stilistica e di repertorio, orientata prevalentemente verso la diffusione tra il suo pubblico di brani del ventesimo secolo e di compositori contemporanei.

"MATER ET INFANS" Concerto di Natale

A conclusione dei festeggiamenti per i venti anni di attività, il Coro Polifonico Città di Bastia torna a proporre al suo affezionato pubblico il tradizionale Concerto di Natale, lunedì 26 dicembre alle ore 21, nella chiesa di S. Michele Arcangelo a Bastia Umbra. Il tema di quest'anno, "Mater et Infans" vuole celebrare l'Annunciazione e l'accettazione della maternità di Maria come riflessione sul valore della famiglia come strumento del progetto di Dio, attraverso l'esecuzione di brani di Monteverdi, Bettinelli, Durufly, Grüber, Pärt, Rutter, Whitacre, e carols della

tradizione natalizia.

Dopo questa stagione, si apre una nuova prospettiva per il coro bastiolo, che sta per attivare presso la propria associazione una formazione di voci bianche, il cui primo nucleo è già stato presentato in occasione dell'ultimo concerto del 26 novembre. L'idea nasce dal confronto con realtà operanti a livello nazionale e dal riscontro del valore formativo che l'educazione della voce comporta nell'infanzia e nella preadolescenza.

LA FESTA DEI NONNI A BASTIA UMBRA

I nonni sono una risorsa essenziale per la famiglia italiana. Non solo perché essi suppliscono alle difficoltà di genitori 'in carriera', ma anche perché sono figure importanti per la crescita e lo sviluppo corretto dei bambini e degli adolescenti. E ciò è tanto vero che lo Stato Italiano ha istituito la festa dei nonni e addirittura la Cassazione ne ha riconosciuto il ruolo nell'ambito dell'educazione. E uno di questi 'nonni - querce' di riferimento è Amelio Ansideri che nella festa dei nonni, tenutasi a Bastia il giorno 17 novembre 2005, ha fatto una profonda riflessione socio - ideale, didattica - educativa e un appello per non essere ingenerosamente 'rottamati'. Ma Amelio Ansideri, dall'alto delle tante primavere trascorse, ha saputo trasfigurare in poesia e racconti, la sua condizione di nonno e il suo essere uomo del nostro tempo.

Nel 1996 ha pubblicato la 'Vecchia Casa sul fiume', corredato di originale materiale fotografico che ha il sapore di cose e di persone che appartengono alla memoria. Senza la quale il nostro presente,

e soprattutto il futuro dei nostri figli è senza radici.

Si tratta di un prezioso volumetto di circa 50 pagine che per il tramite delle parole e delle immagini di un tempo che non c'è più, evoca la magia di una società con tutti i suoi affetti e le sue limitazioni. Ma Amelio ha ampliato la sua necessità di narrare



con una seconda opera del 1998 dal titolo 'Nonno Amelio racconta...' con prefazione di Maurizio Meschini e due lettere di introduzione al nipote Mattia Ansideri datate 1986 e 1998. Il volume si divide in tre parti: Racconti vari, l'Organino e Dediche. E' un sorta di 'quadriera' di un tempo d'antan che registra fatti e vicende personali e locali. La prima parte si compone del 'Chiericato di nonno Amelio', 'Salvataggio sulle acque del Chiascio', 'Sardegna salate', 'Apprendista carpentiere', 'Cani, cagnette e cagnolini', 'Snopy in poesia' e 'Triccispù in poesia'.

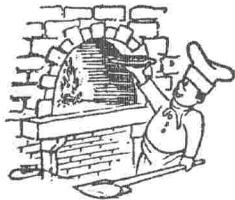
La seconda parte, dopo l'introduzione racconta 'Accanto al focolare', 'Cullando la sorellina', 'Passeggiata ad Assisi', 'In barca sul Chiascio', 'Marcando per le vie di Terni', 'Gli amici di Bastiola ballano e ballano'. La terza parte si sgomitola in 'Fefetto e S. Martino', 'Il Vecchio Cucù ritrovato', 'Testaruffata in foto', 'Cristoforo Colombo e Maria Ansideri ovvero: la scoperta dell'America e i primi passi di una cara bimbetta (parodia), 'Filaspietrocca', 'A Eleonora - sette anni dopo' e Ritratto di Eleonora'.

Sono due pubblicazioni sobrie, ma tanto autentiche. Che fanno bene ai piccoli.

Perché aiutano non solo a leggere il passato, ma aiutano anche a meglio progettare il presente e il futuro.

Giovanni Zavarella

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

ALLO STORICO FRANCESCO SANTUCCI L'ONORIFICENZA "PAUL HARRIS FELLOW" Da parte del Rotary Club di Assisi

Il Prof. Francesco Santucci ha ottenuto un ambito e meritato riconoscimento. La Sezione Rotary Club di Assisi, presieduta da Mauro Natali ha conferito al noto studioso di Assisi l'onorificenza del "Paul Harris Yellow". La cerimonia ufficiale è avvenuta il 17 dicembre 2005, in occasione della festa degli auguri e in occasione della visita ufficiale del Governatore del Distretto 2090 Antonio Guarino. Per motivare le ragioni del premio operiamo una sintesi sullo storico assisano.

Francesco Santucci è stato professore di Scuola Media, formatore di insegnanti, operatore dell'Irasae dell'Umbria, giornalista per molte testate italiane. Ha organizzato e tenuto corsi di metodologia e didattica della storia. Ha tenuto esercitazioni all'Università degli Studi di Perugia. Ha fatto parte del Consiglio del Distretto Scolastico di Assisi ed è stato presidente del Consiglio di Istituto del Liceo Classico di Assisi. Da vari anni fa parte della Commissione toponomastica di Assisi.

Storico di valore nazionale è direttore dell'Archivio Capitolare di San Rufino e dell'Archivio Vescovile di Assisi. E' socio ordinario della Deputazione della Storia Patria dell'Umbria e del cui "Bollettino" è direttore responsabile. E' condirettore del Centro Studi sul Movimento dei Disciplinati.

E' stato segretario della Società Internazionale di Studi Francescani di cui ha curato per anni gli "Atti". E' Vice Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio della quale è solido pilastro e curatore degli "Atti" e di tante altre

pubblicazioni.

Ha pubblicato "Canti popolari del Contado di Assisi", e a puntate sulla rivista L'Italia dialettale: "Il vocabolario del dialetto del contado di Assisi". E' menzionato nell'opera della Utet sulla lingua italiana. Ha curato, per l'editore Sellino di Milano, un'opera a più mani su Assisi e, per l'Accademia Properziana del Subasio decine di volumi di vari convegni, nonché sulla presenza benedettina nella storia di Assisi, su Giuseppe degli Aromatari, sulle Fraternite medievali di Assisi, su Assisi al tempo di Federico II, sulla Cattedrale di San Rufino, su Arnaldo Fortini, sul Passaggio dei Bianchi. Per il Circolo Subasio ha pubblicato "Lettere di Johannes Jorgensen agli amici assisani" e un'antologia sulla "Presenza culturale d'Assisi nella stampa periodica del primo Novecento". Svolge da sempre una ricerca sistematica sul territorio e ha pubblicato monografie sul passato dei castelli assisani: Tordibetto, Beviglie, Petrignano, Capodacqua, Sterpeto, Castelnuovo, Tordandrea e Costa di Trex. Ha ricevuto premi e riconoscimenti, tra cui il premio Bertini Calosso per la ricerca su "Assisi 1943 - 44". E' socio onorario della Società Internazionale di Studi Francescani.

Con piacere formuliamo al nostro amico studioso i rallegramenti dell'intera Redazione de "Il Rubino". Con l'augurio più sincero che continui, per tanti anni ancora, ad offrire ad Assisi, all'Accademia Properziana, alla Cultura italiana gli esiti importanti del suo studio e della sua ricerca.

Giovanni Zavarella

6 GENNAIO: arriva la Befana

Appuntamento a Santa Maria degli Angeli per il giorno 6 gennaio 2006. L'Associazione Culturale "Saturnalia" di Assisi, in collaborazione con il Custode della Basilica di Santa Maria degli Angeli e con i Vigili del Fuoco del distaccamento di Assisi, ci regalerà il consueto ed emozionante spettacolo dell'arrivo della "Befana più alta d'Europa". Appuntamento in piazza della Porziuncola, intorno alle ore 17,00 per ammirare, con il naso all'insù, la dolce discesa della Befana carica di regali.

STA NASCENDO UNA BELLA STORIA TRA S. M. ANGELI E RIESE PIO X

La Divina Provvidenza conosce il cuore degli uomini e sa per quali sentieri pervenire a toccarli. Non di rado si dice "il caso", ma in verità sono le volontà degli uomini di buona volontà a stabilirne il corso.

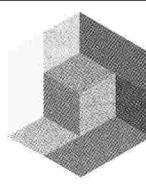
Un paio di anni fa, durante la presentazione del pittore Iro Goretto, alla Galleria "Capitano del Perdono" di Santa Maria degli Angeli, confuso tra la folla degli amanti d'arte, manifestava interesse un signore, che si rivelò essere il prof. Gian Luigi Contarin, assessore di un Comune del nord: Riese. Fu invitato ad esprimere un suo pensiero, insieme al nostro assessore. Fu simpatia immediata. Con il pittore. Con il sottoscritto. E da cosa, nasce cosa. E scoprimmo che si trattava di una città che non poteva non essere amata da noi angelani. Si trattava di Riese Pio X. Una città, un papa, caro ai francescani, un santo che aveva creato il suo Catechismo. Poi ci fu un'altra occasione per una altra mostra di Iro Goretto alle Logge di Assisi. E venne il Gian Luigi Contarin, non più come assessore, ma come sindaco. E nell'occasione scoprimmo di avere un debito di riconoscenza con il Paese di Riese che aveva dato i natali al Papa che aveva elevato la Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Basilica Patriarcale nel lontano 1909. E che l'Avv. Arnaldo Fortini, in tempi non sospetti, ebbe a pronunciare la prolusione ufficiale per l'erezione del monumento al Papa Pio X. L'allora Vice sindaco Ing. Claudio Ricci comprese il valore storico, ideale, spirituale e religioso della "scoperta". Si iniziarono i contatti ufficiali tra

i due Comuni. Fu interessato opportunamente il Parroco P. Francesco De Lazzari (poi diventato Vicario Provinciale). Si scoprì essere nato a pochi chilometri, e quindi particolarmente sensibile e disponibile. Le relazioni tra le due Comunità trovarono "sigillo solenne", in occasione di un pellegrinaggio delle autorità e dei cittadini di Riese verso Roma, nella Sala della Conciliazione con saluti, prolusioni ufficiali e scambio dei doni.

E il 16 dicembre, l'Amministrazione Comunale di Assisi ha partecipato, rappresentato dall'Assessore e Vice Presidente delle Città Italiane UNESCO ing. Claudio Ricci ad un importante convegno nazionale dedicato al valore e all'importanza del catechismo di San Pio X. L'iniziativa si è svolta a Riese e Padre Francesco De Lazzari ha rappresentato la nostra Parrocchia e la Provincia Serafica dei Frati Minori dell'Umbria. Per precisione all'incontro hanno partecipato, oltre al sindaco di Riese, S. E. Mons. Rino Fisichella, Magnifico Rettore della Pontificia Università Lateranense che ha tenuto una relazione sul valore del catechismo di Pio X e dei catechismi in generale.

Da un comunicato si legge che "durante la manifestazione sono stati anche ricordati i 70 anni da quando l'allora Podestà di Assisi, Avv. Arnaldo Fortini, inaugurò a Riese il 'Monumento Spagnolo' e il Museo dedicato a Pio X, a testimonianza di come, già in quel periodo, vi erano intense relazioni con Assisi". Peraltro nell'occasione sono state prospettate alcune ipotesi di collaborazione guardando soprattutto al 2009 quando si celebrerà l'VIII centenario della nascita del movimento francescano con l'approvazione orale della Regola, da parte di Papa Innocenzo III e, appunto, i 100 anni dalla 'elevazione' di Santa Maria degli Angeli a 'Basilica Patriarcale'.

Giovanni Zavarella

 **PERLA**
A R R E D A M E N T I

 LE FABLIER

 snaidero

 flou SPECIALISTA DEL DORMIRE

 Poliform

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553

www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



il governo ritira il ddl di conversione in legge del dl nr.184 che scadeva il 20 novembre - quesiti - DL 184 - Da giorni sui media venivano date le informazioni più dettagliate dei contenuti del provvedimento, quello predisposto per concretizzare l'indirizzo della Corte Costituzionale in materia di recupero dei punti pregressi ai proprietari ai quali erano stati tolti. Quello che doveva prevedere la modifica relativa alla confisca per i motocicli e ciclomotori, trasformandola in fermo.

Quello dove erano state inserite tante novità: appesantimento delle sanzioni per la guida in stato di ebbrezza, il foglio rosa per i ragazzi di 17 anni, l'abolizione del prelievo dei 2 punti per chi correva un po' di più in città, il divieto per la polizia municipale di usare gli autovelox "sulle strade extraurbane e principali", provvedimenti importanti per l'autotrasporto. La mancata conversione in legge del DL 184 ci ha lasciati nell'incertezza, e ci domandiamo come sia possibile continuare con questo stato confusionale che ormai pervade le stesse forze di polizia costrette ad operare in una miriade di leggi, decreti, sentenze di interpretazioni, ecc., mentre l'Ue ci chiede di abbassare del 50% le cifre degli incidenti stradali che, invece, nonostante l'adozione dell'istituto della patente a punti (che all'inizio sembrava avesse ridotto il fenomeno), rimangono sempre numerosi.

QUESITI:

Se un'auto monta le gomme da neve si ha l'obbligo di aver a bordo le catene da neve nei tratti stradali ove queste sono richieste da segnaletica o da pannelli (come in autostrada)? I pneumatici idonei alla marcia sulla neve sono contrassegnati da una marcatura (M+S; MS; M-S; M&S) e devono avere caratteristiche corrispondenti a quelle indicate nella carta di circolazione del veicolo. L'uso degli pneumatici da neve o di quelli chiodati (nei limiti delle prescrizioni formulate dal prefetto) fa venir meno l'obbligo di montare le catene.

Cosa rischia un minore di 16 anni guidando il motorino senza casco?

A seguito della violazione commessa dal conducente minore, per aver circolato senza fare uso del casco, oltre alla sanzione pecuniaria di € 68,00, il ciclomotore è soggetto a fermo amministrativo per 30 giorni. La misura si attua presso il luogo indicato dal proprietario del mezzo o altro soggetto che ha la potestà sul trasgressore. Se nessuno di questi può intervenire prontamente sul luogo della contestazione, l'organo di polizia attua la misura presso il deposito amministrativo competente per territorio, salva la possibilità del proprietario o di chi esercita la potestà di chiedere l'affidamento in custodia del ciclomotore, previo pagamento delle spese di recupero, trasporto e custodia maturate fino al momento del ritiro dal deposito. La nuova patente formato card può essere considerata un documento di identità?

La patente di guida, anche nel nuovo formato card, è considerata un valido documento di identificazione a tutti gli effetti. l'art. 292 del R.D. 6 maggio 1940, n. 635, rubricato "Regolamento per l'esecuzione del T.U. 18 giugno 1931, n.773, delle leggi di pubblica sicurezza", prevede che l'identità personale possa essere dimostrata con ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, e, tra questi, è menzionata esplicitamente la patente di guida.

Carri attrezzati: obbligo del triangolo e uso dei dispositivi di illuminazione (da ASAPs)

Secondo il dettato del comma 2, lett. b) dell'art. 72, tutti gli

autoveicoli debbono essere dotati del segnale di pericolo di cui all'art. 162. La mancanza comporta l'applicazione della sanzione di euro 71,00, ai sensi del 13° comma del medesimo articolo. Quanto ai veicoli adibiti alla rimozione o al soccorso, debbono essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva lampeggiante di colore giallo o arancione (art. 151, comma 1, lett. p-septies). Per effetto delle disposizioni contenute nei commi 1 e 6 dell'art. 152, i dispositivi di illuminazione, e quindi anche quello supplementare lampeggiante, sono obbligatori anche durante la fermata o la sosta, sempre nei casi richiamati dal comma 1, a meno che il veicolo sia reso chiaramente visibile dalla pubblica illuminazione o fermato fuori dalla carreggiata. L'inosservanza è punita con la sanzione di euro 35,00.

Il dispositivo della segnalazione luminosa di pericolo, ossia l'uso delle quattro frecce congiunte, è obbligatorio in tutti i casi in cui la fermata è di emergenza costituisce pericolo anche momentaneo per gli altri utenti della strada. Anche questa violazione è punita ai sensi del comma 11° dell'art. 152, mediante sanzione di euro 35,00. La circolazione contromano nelle rotatorie e la relativa sanzione (da ASAPs)

Va premesso che questa tipologia di rotonde ancora non ha trovato una giusta collocazione nelle disposizioni del vigente Codice. Pertanto, le eventuali violazioni commesse nell'ambito di questo nuovo segmento stradale, non possono che essere collocate tra le vigenti regole in relazione alla segnaletica stradale esistente in loco. Nello specifico, riteniamo, ove si realizzi una circolazione contromano, l'applicazione della sanzione di cui agli artt. 6 o 7, a seconda se la situazione interessi o no il centro abitato.

Un comunicato stampa della "Misericordia" di Assisi, servizio ambulanze e socio-sanitario, con sede in Palazzo, fa presente che la stessa istituzione NON STA FACENDO NESSUNA RACCOLTA FONDI A MEZZO TELEFONO, E NON E' INTENZIONATA AD UTILIZZARE QUESTO METODO PER L'AVVENIRE E NON HA AUTORIZZATO NESSUNA PERSONA A CHIEDERE OFFERTE PER SUO CONTO. DIFFIDA chiunque adoperi il nome della "Misericordia" di Assisi per tale scopo.

Il Governatore
(Ins. Maurizio Biagioni)



Sanifarm snc
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - FITOCOSMESI

CONSULENZA IRIDOLOGICA

NATUROPATICA

VEGA-TEST

(Test per intolleranza alimentare)

FIORI DI BACH

Se sei interessato chiedi subito un appuntamento

SANTA MARIA degli ANGELI

Via G.Ermini adiacente Centro Tim - Tel. 075 8043642

... un nuovo grande servizio Sanifarm

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

"IL PENSIERINO DEL MESE"

E' per la prima volta, da quando curo questa rubrica, che salto "Il pensiero del mese". Vi propongo questo melanconico, forse demodè, NATALE lirica di Giuseppe Ungaretti. E' stata scritta novant'anni fa, ma i sentimenti sono ancora, per molti di noi, quelli di oggi.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo ai miei quattro lettori

NATALE

Non ho voglia
di tuffarmi
in un gomito
di strade

Ho tanta
stanchezza
sulle spalle

Lasciatemi così
come una
cosa
posata
in un
angolo
e dimenticata

Qui
non si sente
altro
che il caldo buono

Sto
con le quattro
capriole
di fumo
del focolare.

Giuseppe Ungaretti
Napoli, 26 dicembre 1916



BENVENUTO MONS. SORRENTINO

Voglia accogliere, Eccellenza Reverendissima, da un vecchio giornalista, decano (per età e per professionalità) della stampa locale l'affettuoso benvenuto nella nostra Assisi che, dall'11 febbraio del prossimo anno, sarà anche Sua per l'illuminata decisione di Sua Santità Benedetto XVI. Siederà sulla cattedra del Martire Rufino, ma che fu anche di Guidone, che rivestì del suo piviale Francesco, di Placido Nicolini che insieme al Colonnello Tedesco Valentino Muller - conterraneo di S.S. Benedetto XVI fu motore primo - sul terreno - della salvezza di Assisi così risparmiata dagli orrori della guerra guerreggiata e dalle atrocità della guerra civile; di Sergio Goretti, che insieme ai problemi di ordinaria pastorale dovette affrontare problemi di non facile convivenza, di riorganizzazione nel campo caritativo ed assistenziale (Istituto Serafico & Missioni) e quelli del dopo terremoto legati al sisma che aveva colpito gravemente i tre centri cardini della Diocesi (Assisi, Nocera e Gualdo) problemi alla cui risoluzione non ebbe quegli aiuti da chi doveva e poteva dargli... ma nel tempo, beneaugurati per il lustro che dettero e che ebbero dalla nostra città troverà anche i Cardinali Rondinini e Nerli.

Sicuro di interpretare, anche senza alcun mandato ufficiale, i colleghi della stampa locale le rinnovo il mio filiale (dovrei dire paterno: ho 90 anni!) benvenuto e i più sinceri Auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.

Aldo Calzolari
A.J.E.
Presidente del Circolo
della Stampa di Assisi

ABBIAMO LETTO PER VOI... (da IL GIORNALE del 23 novembre di quest'anno) PERCHE' LE CAMPANE SUONANO A MEZZOGIORNO

Scrive la Signora Erica Feleschini da Lecco:
"János Hunyadi nel 1456 allontanò l'armata turca a sud di Nándorfchervar (oggi Belgrado), ritardando così di settant'anni l'occupazione turca dell'Ungheria e salvando l'Austria e l'Italia da quella che sembrava una conquista certa da parte dell'Islam. Per celebrare la grande vittoria di János Hunyadi sui musulmani, Papa Callisto III ordinò che si suonassero le campane a mezzogiorno, ed ecco perché le campane ancora suonano a mezzogiorno in tutte le chiese della cristianità".
Stephen Vizinczey, "I dieci comandamenti di uno scrittore", pagg. 273-274. Edizioni Marsilia.

Risponde, anzi chiarisce, il Dr. Paolo Granzotto titolare della rubrica "La parola ai lettori":

Grazie, gentile lettrice, d'averci ricordato che il suono delle campane a mezzogiorno ricordano il trionfo conseguito dalla Chiesa sui turchi



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

oltre un secolo prima della battaglia di Lepanto; alla cui memoria Pio V istituì la festività di Santa Maria delle Vittorie sull'Islam. Vorrei solo aggiungere che Callisto III non si limitò a introdurre la scampanata al suono della quale i fedeli recitano l'Angelus, ma stabilì che il 6 di agosto, festa della Trasfigurazione, serbasse ricordo dell'affermazione militare della cristianità. Iniziativa rievocata da Pio XII nella Dum naerenti animo sui cristiani perseguitati nei Paesi comunisti: "Ci tornano alla mente le condizioni in cui si trovarono cinque secoli or sono i popoli dell'Europa centrale, le quali diedero motivo al nostro predecessore Callisto III di adoperarsi in tutti i modi per allontanare il pericolo dai fedeli e infine ascrisse al divino soccorso la vittoria di quei valorosi". E da Papa Wojtyla che, nel corso della visita al santuario di Mariapocs, disse: "Come ben sapete, la preghiera che stiamo per recitare, l'Angelus, si diffuse nel mondo a seguito d'un decisivo evento storico, qui verificatosi. Fu, infatti, nel 1456 che il Papa Callisto III dispose che i fedeli, al suono della campana di mezzogiorno, implorassero la protezione divina con la recita di questa bella supplica mariana, la quale confortò efficacemente i cristiani in quelle difficili circostanze, piene di pericolo per la vita religiosa e civile".

(...)

Papa Callisto riuscì a mettere insieme un esercito che, alla guida di Giovanni da Capistrano, corse in aiuto del re d'Ungheria, János Hunyadi, che difendeva Belgrado assediata dagli ottomani di Maometto II.

Venne giudicata una impresa disperata, ma pur essendo preponderanti in uomini e armi e già padroni di una parte della città, il 22 luglio del 1456 gli assediati capitolarono.

La notizia giunse a Roma il 6 agosto. Ed è per questo che proprio in quel giorno, festa della Trasfigurazione, la Chiesa celebra la vittoria sull'Islam "minacciante la cultura occidentale".

Mi si permetta - questa volta è Aldo Calzolari che scrive - una breve chiosa di carattere estremamente locale.

Il nostro Vescovo, Mons. Sergio Goretti, fu criticato da alcuni per essersi rifiutato, in occasione delle celebrazioni francescane, di partecipare alla esibizione dello scambio dei baci con l'Imam di Perugia; i più benevoli vollero osservare che erano atteggiamenti medievali ma, se due Papi, Pio XII e Giovanni Paolo II, per dar forza alle loro parole si riferirono ad un papa che sicuramente non si sarebbe baciato con Maometto II bhe, non riesco a capire dove il nostro Vescovo abbia sbagliato!

Il Rotary e la Città PREMIATE DUE ESEMPLARI TESTIMONIANZE DI "SERVIZIO" RESO ALLA COMUNITÀ

Domenica 11 dicembre, in coincidenza dell'inaugurazione della Mostra dell'Accademia Punto Assisi, nella Sala delle Logge del Palazzo Municipale, è stato annunciato il conferimento da parte del Rotary all'Accademia Punto Assisi della prestigiosa onorificenza PHF ("Paul Harris Fellow") che viene concessa a persone fisiche o giuridiche che hanno interpretato in maniera significativa lo spirito di servizio perseguito tenacemente dal Rotary International in 166 Paesi del mondo con un'azione che ha ormai superato il primo secolo di vita (Il R.I. è stato fondato a Chicago, USA, nel 1905 - n.d.r.).

Sorta nel 1998 l'Accademia Punto Assisi ha come finalità statutaria la salvaguardia del ricamo denominato "Punto Assisi", la difesa e la rivalutazione di un lavoro artigianale tipicamente femminile che costituisce eredità preziosa di un passato che affonda le sue radici

negli antichi monasteri dove venivano pazientemente impreziositi i sacri arredi destinati agli altari o nei palazzi aristocratici dove - come nel caso del celebre "punto Madama Caterina" creato e diffuso dalla grande Regina della stirpe italiana dei Medici - si praticava l'arte del ricamo per decorare tessuti pregiati con delicatissimi disegni.

Nella sua breve vita l'Accademia Punto Assisi ha già varcato gli oceani per essere presente all'iniziativa "Etruscan in Seattle" organizzata dal 12 al 15 luglio 2001 in California; in estremo oriente i lavori di ricamo del "punto Assisi" sono stati pubblicati dalla Rivista "Sisyutshushin" della casa editrice nipponica ONDORI-SHA di Tokyo che ospiterà nel mese di aprile 2006 i ricami di Assisi in una mostra allestita per celebrare il 60° anniversario della propria fondazione.

Sono due esempi di una capacità promozionale veramente lodevole che ha meritato ampiamente il riconoscimento del Rotary sempre impegnato a valorizzare le potenzialità espresse dal territorio.

Con una recente deliberazione degli Organi direttivi del Rotary Club assiate è stato anche assegnato il "Premio Ideale Rotariano 2005" al Maestro elementare Mario Brunacci, uno dei veterani di quella benemerita classe magistrale che ha formato intere generazioni di giovani in tempi in cui il "Maestro" era l'unico interlocutore del mondo infantile, non ancora distratto dagli stimoli ridondanti dell'era della televisione e delle sofisticate tecniche multimediali. Nel caso specifico si è anche voluto riconoscere l'impegno profuso, con paterna sollecitudine, dal Maestro Brunacci nella scuola elementare annessa al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" dove, negli anni del suo lungo servizio, giungevano da tutta Italia gli orfani dei suoi colleghi.

L'attenzione del Rotary ha voluto premiare la nobile missione dell'insegnamento concepita come autentico atto d'amore ed esercitata con francescana umiltà, onestamente, senza clamori e senza protagonismo, e proprio per questo capace di risultati positivi e durevoli.

Le due onorificenze verranno conferite dal Governatore Distrettuale del Rotary, ing. Antonio Guarino, nel corso della tradizionale Festa degli Auguri organizzata per sabato 17 dicembre.

Pio de Giuli

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it

by paparelli



VISCONTI S.r.l.
ELETRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO 



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

LA VISITA A CANNARA DEL VICARIO DEL PAPA PER LA CITTA' DEL VATICANO

Aveva promesso, quando era arcivescovo di Loreto, di essere presente fra noi per i festeggiamenti di luglio 2005 in onore della Madonna Nera, promossi dall'apposito Comitato per il restauro della preziosa statua lignea, ma impegni superiori, dovuti al nuovo incarico (febbraio 2005) di "Vicario del Papa", gliel'avevano impedito. Monsignor Angelo Comastri è voluto comunque venire a Cannara, e proprio il 10 dicembre, il giorno dedicato alla B. V. Maria di Loreto.

Ad attenderlo, nella chiesa di S. Matteo, il nostro vescovo diocesano, mons. Sergio Goretti, il parroco e i vice parroci, il diacono, nonché il sindaco, l'Associazione degli aviatori in congedo al gran completo, con il gen. Francesco Tofi, damine e barellieri UNITALSI della sottosezione di Assisi, con il loro presidente, e una moltitudine di fedeli.



Cannara, Chiesa di San Matteo, 10 dicembre 2005

Alle 12 l'alto prelato ha presieduto la celebrazione eucaristica, nel corso della quale ha pronunciato una stupenda omelia letteralmente seguita in ogni sua parte con vivo interesse dai presenti, molti dei quali avrebbero voluto che continuasse la riflessione, tanto profonda era la ricchezza dei contenuti, espressi in linguaggio semplice e coinvolgente. Mons. Comastri si è soffermato sulla figura di Maria, "espressione autentica della libertà del cristiano", e sulla crisi della famiglia odierna, cui fa difetto la presenza di Dio.

Costanti i riferimenti alla realtà attuale e passata, con esempi tratti dalla vita di alcuni grandi del nostro secolo, per i quali il ruolo della famiglia con i suoi valori cristiani è stato fondamentale. L'arcivescovo si è trattenuto a pranzo nella casa parrocchiale ed ha ricevuto in dono alcune pubblicazioni riguardanti gli Statuti del nostro comune del sec. XVI, quelle sul "Crocifisso" del XV sec. e sulla Madonna Nera di Cannara.

Ottaviano Turrioni

NATALE, TEMPO DI ESUMAZIONI FISCALI

Nel 2004, proprio durante il periodo natalizio, la Giunta Comunale di Cannara inviò a moltissimi cittadini lettere raccomandate contenenti non auguri, ma atti di accertamento sulla tassa ICI relativa agli anni precedenti. Il nuovo costume è stato adottato questo anno dalla Giunta Regionale dell'Umbria, Servizio "Politiche delle entrate e fiscalità regionale". A casa di moltissimi cittadini sono arrivate lettere raccomandate contenenti non auguri, ma atti di accertamento

riguardo alla tassa automobilistica regionale. L'esumazione consta di accertamenti di alcuni anni arretrati: 2000, 2001, 2002, 2003... Le spese di notifica per ogni atto, addebitate al destinatario, ammontano ad euro 5,16. Le contestazioni vanno dall'omesso pagamento al ritardo dello stesso. In questo ultimo caso, se la tassa è stata pagata con ritardo, su una tassa di euro 56,81 il contribuente dovrà pagare una sanzione amministrativa di 17,04 (30%), che aggiunta alla spesa di notifica sarà di euro 22,20. Questa somma viene richiesta per ogni anno contestato.

La Regione Umbria non è la sola a batter cassa, infatti qualche settimana fa la trasmissione "Mi manda Rai tre" ha ospitato cittadini di una regione del nord Italia che lamentavano disguidi a causa della stessa contestazione ad opera della loro Giunta Regionale. Adeguandoci ai tempi, auguriamo a tutti i cittadini umbri di ritrovare tutti i tagliandi dei pagamenti contestati. Per Natale regalate e fate regalare "porta-ricevute" a soffietto: ultimamente risultano essere oggetti di grande utilità.

Assunta Parziani

JUST IN TIME (ASSEA ASSEA) UN PRESEPE D.O.P. (Denominazione d' Origine dei Personaggi)



Non è stato acquistato all' Agenzia Fiera delle utopie concrete*, né è stato organizzato dal Comitato meeting internazionale della grande età*. Dopo una accurata ricerca del Centro studi per la manutenzione e conservazione dei centri storici in territori instabili,*

è stato allestito in Cannara. La Sacra famiglia è circondata da animali, come da tradizione. Le pecore sono state sottoposte al controllo del Comitato razza ovina appenninica e sopravvissana*, i maialini sono stati registrati dal Comitato tecnico Albo nazionale registri suini ibridi*, i cavalli dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico cavallo agricolo da tiro pesante* e dalla

Commissione di visita registro libro genealogico cavallo da sella*. La Consulta faunistico-venatoria regionale* ha disposto sul muschio gli uccellini salvati dalla caccia e dall' influenza.

I contadinelli sparsi per le finte campagne sono stati sottoposti alla Commissione tecnica per l'accertamento del possesso del requisito di

sufficiente capacità professionale degli imprenditori agricoli*. Accanto ad un mulino ad olio c'è un gruppo di frantoiani che attende la Commissione per la valutazione dei provvedimenti nei confronti dei frantoiani sottoposti a contestazione dall'AGECONTROL*, oltre alla Commissione olio d'oliva della Provincia di Perugia*. I



Dicembre 2005. Particolare di un Presepe allestito in una casa privata di Cannara

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen

Fe.Ba. Ceramiche s.a.s.

di Bartolucci Marta, Bartolucci Chiara & C.

"Per questo Natale un regalo carino...
... una preghiera ad ogni bambino."

Via Protomartiri Francescani, 90
S.Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. e Fax 075.8043901

www.febaceramiche.com

L'amore non si misura, perché chi ama ama a più non posso, ama più che può.
Ama così e di più.
È così che mi ami tu!

Stella stellina la notte si avvicina la fiamma traballa la mucca è nella stalla. La mucca ha il vitello, la pecora ha l'agnello, la gatta ha i suoi gattini, ognuno ha i suoi piccini, ognuno ha la sua mamma e tutti fan la nanna.

cesti contenenti le uova delle contadinelle sono stati confezionati sotto il controllo del Centro per l'imbollaggio delle uova di Perugia e Terni*. Mentre si attende il Comitato Umbria film Commission* per immortalare l'accadimento, è stato attivato l'UdC (Ufficio di Cittadinanza)° per la prevenzione dei rischi del disagio sociale del Nascituro e della Famiglia. L'animazione dello Staff Piano B° fa del suo meglio per rallegrare l'atmosfera. I Piani di zona°, preziosi per il loro costo, diffondono le loro note per tutto il territorio. Il Tavolo degli assessori° è colmo di pacchi, chiamati anche impropriamente PAT, PAL, PACS, PAX, non tutti da distribuire. Per l'arrivo dei Re Magi sono pronti tre mediatori culturali (rigorosamente appartenenti a tre cooperative diverse). Ogni sera, fino al 6 gennaio, all'apparire della cometa, l'ARPA* (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) armonizzerà tutto il "creato". Sull'intero progetto relazionerà dettagliatamente l'Osservatorio sulle povertà in Umbria*.

* Questo asterisco contrassegna alcuni dei 298 organismi regionali descritti nel Dossier "Spreco poli in Umbria" di Carlo Ripa di Meana, Perugia, 15 aprile 2004.

° Con questo segno vengono indicati servizi ed organismi facenti parte dei "Piani di zona" secondo il "Piano Sociale Regionale".

A. P.

Nota: dopo che questo articolo era stato impaginato, un canale televisivo la sera del 17 scorso ha trasmesso un servizio denso di ironia proprio sul tema delle infinite commissioni e agenzie messe in piedi dalla Regione Umbria per... .. (la risposta ve la date voi...). (O.T.)

MA E' VERO CHE IL COMUNE DI CANNARA SI DISTINGUE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE?

Abbiamo letto, nell'ultimo numero de "Il Rubino", un comunicato dell'Amministrazione comunale di Cannara secondo il quale la Giunta Regionale dell'Umbria, nell'approvare "il piano di riparto dei contributi per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione degli edifici scolastici", ha premiato quei Comuni che "nell'anno 2004 non hanno aumentato tasse né tariffe". Il comunicato sottolinea come di fatto Cannara si sia vista premiare grazie alla sua politica di "contenimento della pressione fiscale". Sarà, ma appena l'anno precedente gli amministratori di Cannara avevano ritoccato le aliquote ICI, facendoci conseguire il prestigioso primato di cittadini che pagano la più alta imposta di tutto il comprensorio (v. "Il Rubino", n. 6, giugno 2003, p. 24), e due soli anni dopo, cioè oggi, hanno di nuovo aumentato le aliquote. Queste le percentuali, messe in relazione con quelle di alcuni comuni a noi vicini:

| | ASSISI | BASTIA | BETTONA | CANNARA | SPELLO |
|--|--------|--|--------------|---------|--------|
| Abitaz. princip. | 4,5 | 5 | 5 | 5,5 | 5 |
| Abitaz. second. | 6,5 | 6 (locata) 7 (non loc.) | 7 | 7 | 6 |
| Perinenze abit. princ. | 4,5 | 5 | 5 | 5,5 | 5 |
| Diverso da abit. princ. (negozi, botteghe artigianali, alberghi) | 5,75 | 6 (loc. e commerciali) 7 (non loc.) | 7 | 7 | 6 |
| Immobili in uso ai figli | 4,5 | 5 | non previsto | 5,5 | 5 |

Come si vede, siamo sempre in testa su tutte le voci. Ora, qualcuno sa spiegarci come è possibile scrivere che il comune di Cannara attua una politica di contenimento della pressione fiscale, tanto da ricevere un premio dalla Regione, quando invece aumenta le aliquote un anno sì e uno no, e comunque facendo in modo che noi risultiamo sempre in vetta alla classifica dei più tartassati?

(O.T.)



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

NATALE IERI E OGGI

L'atmosfera natalizia cominciamo a respirarla il giorno in cui si chiudevano le scuole (il 22 dicembre) e iniziava quel lungo periodo di vacanza che troppo in fretta macinava una festa dopo l'altra nell'ossessione dei compiti a casa per i quali c'era sempre tempo... Ma il giorno delle vacanze sprigionava una gioia incontenibile, piena, da vivere tutta in casa, dal momento che incontri con gli amici al bar o serate danzanti non erano permessi alla maggior parte degli adolescenti di allora. Parlo del decennio a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, quando erano ancora forti i valori di una società basata sul lavoro fisico, sul sacrificio, sul risparmio, e tutte le sue componenti parlavano lo stesso linguaggio: i genitori, i vicini di casa, il maestro, il prete, la guardia comunale..., per cui il giovane, se provava a sbandare, veniva presto rimesso in carreggiata. La maggior parte di noi allestiva il presepe la vigilia di Natale: si trattava di uno-due giorni di lavoro e di emozioni concentrati nell'attesa del grande evento: la nascita del Bambinello, lo stesso che anche allora portava i doni, il tutto commisurato ai tempi: qualche frutto, qualche oggetto per la scuola. Ci si dava un gran daffare da bambini, noi che vivevamo in campagna, a cercare sulle ripe dei fossi erba buona per il somarello, e il più delle volte si tornava a casa con un canestro di falasco, quella più facilmente reperibile, ma gli adulti storcivano la bocca di fronte ad un raccolto così poco gradito agli animali.

Nel camino, la sera del 24, ardeva il più bel ceppo: individuato già alcuni mesi prima, doveva servire per alimentare un fuoco robusto e continuo nella notte in cui sarebbe passato il Bambino col suo somarello. Molti, quella notte, preparavano anche il capestio con dodici barchette di cipolle e sale per una sorta di "previsioni del tempo". Non c'erano ancora i vari capitani e colonnelli dell'Aeronautica ad agitarci con le loro previsioni catastrofiche.

Il pranzo di Natale non era molto diverso da quello di oggi, senz'altro più atteso e gradito, però: niente antipasti, ma cappelletti in brodo fatti in casa, cappone lesso, pollo o tacchino o anatra arrosto, pan di Spagna imbevuto di mistrà, alchermes, caffè, crema e cioccolato. Nelle case dei "signori", invece, il cappone diventava galantina, attraverso un



Anni Trenta. Alcuni componenti della Banda musicale di Cannara e del "Concertino" prima di un veglione al Teatro comunale

procedimento lungo e anche costoso -come descrive l'Artusi nel suo libro di cucina-, quindi sconsigliato ai più. Dello spumante si sentiva dire, ma solo il vin santo allietava i pranzi delle feste natalizie, tra i quali anche quello del 27, quando nella casa paterna tornavano tutti i figli con le rispettive famiglie per il cosiddetto "pranzo di san Giovanni".

La vigilia di Capodanno scorreva nel silenzio. Alle 10 di sera nella maggior parte delle case si dormiva profondamente, dopo aver fatto qualche partita a tombola. Il chiasso della televisione, con le immagini delle folle che sembrano impazzire e bevono e si scambiano un'infinità di auguri che poi non servono a niente, era ancora lontano da venire. Gli unici rumori, in paese e in campagna, venivano dalle note musicali del "Concertino": una decina di suonatori della Banda Musicale di Cannara si portavano di casa in casa per augurare un buon anno a suon di marcette e per racimolare un po' di soldi, sconfiggendo il freddo tra un bicchiere di vino e una suonata. Alla fine, le note uscivano da sole, in libertà.

Nel volgere di qualche decennio, tutto è cambiato. Ora l'atmosfera del Natale comincia alla fine di ottobre, quando nei supermercati compaiono panettoni e dolci tipici, quando nei negozi preparano la scenografia più accattivante e le strade delle città, a metà novembre, si riempiono di luminarie. Il tutto per dirci che il Natale è questo, è l'occasione per spendere, per sentirsi felici col portafoglio sempre più leggero in questa pazzia corsa ai consumi, che ti fa arrivare al Natale sazio di tutto e quasi in cerca di stimoli nuovi per far durare nel tempo questo godimento. I Romani un sistema l'avevano escogitato: mettevano due dita in bocca..., poi ricominciavano.

O. T.

("Il Rubino di Cannara" continua a pag. 31)

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Viabilità cittadina IL FUTURO? SI CHIAMA ROTATORIE

Il caos derivante dall'aumento del traffico veicolare ha indotto gli amministratori locali a girare pagina. Intorno alle rotatorie stradali sembra che si basi il futuro della viabilità bastiola. Una svolta avvenuta ormai da qualche anno, con la realizzazione di una prima rotonda nel Villaggio XXV Aprile, una struttura ampia, funzionale ed esteticamente valida con l'apposizione di una apprezzabile fontana.

Un'altra rotatoria è sorta ultimamente nei pressi dello svincolo di Santa Lucia ed altre tre nella zona industriale, una delle quali proprio accanto al sottopasso di Via Cuba, con dubbi effetti sulla praticità e sulla sicurezza per gli automobilisti. "Nella sintesi - afferma l'assessore ai lavori pubblici, Antonio Criscuolo - il futuro della città, sotto il profilo della viabilità, verrà in gran parte affidato a queste strutture già positivamente sperimentate in altri centri italiani ed europei. Sono allo studio altri interventi, in Via Amendola a Costano, in Via Gramsci (incrocio con Via San Costanzo), in Via



San Costanzo (nei pressi del conservone), in Via Torgianese (incrocio con via Madonna di Campagna) e a Borgo Primo Maggio (in funzione con l'apertura del sottopasso ferroviario)". Il

programma delle rotatorie non segue, almeno in questa fase, una strategia organica, quanto un percorso dettato dalle esigenze più impellenti delle aree periferiche, lasciando al tessuto urbano gli interventi a lungo termine e senza dubbio più difficili da concertare. In questi giorni si sta verificando la possibilità di gestione diretta del verde all'interno dei rondò: "Sono in corso contatti - continua Criscuolo - con alcune rappresentative aziende del territorio, interessate a sviluppare un piano di immagine e nello stesso tempo di impegno alla gestione dell'arredo con verde ed aiuole". In altri termini pubblicità in cambio di un impegno economico a rendere presentabile e decoroso il terreno all'interno delle circonferenze stradali.

"Speriamo - conclude l'Assessore - che alle prime aziende che stanno dimostrando una certa disponibilità se ne aggiungano altre, in breve tempo, affinché si possa stilare un piano di intervento". Non sembra avere seguito, invece, l'esperienza iniziata con il posizionamento di opere d'arte al centro dei rondò, come sta accadendo per quello accanto allo svincolo di Santa Lucia.

Al centro della rotatoria di Santa Lucia UN PODIO DI CRISTALLO PER UNIRE EUROPA ED ARTE

L'opera di Luciano Ponti contestata da Giuliano Monacchia

Una polemica ha accompagnato la sistemazione di un'opera d'arte al centro della rotatoria a fianco dello svincolo di Santa Lucia. "Per questa opera - spiega Giuseppe Belli, assessore alla cultura - era stato fatto un concorso, in relazione alla presenza della piscina comunale inaugurata due anni fa. Dalla partecipazione non sono emerse opere adatte alla collocazione in quella zona, quindi abbiamo proceduto per assegnazione. La scelta è caduta su un bozzetto presentato dall'artista Luciano Ponti".

Esso rappresenta un podio olimpico in cristallo ed acciaio che è stato ultimamente posizionato al centro della rotatoria. Sull'argomento Giuliano Monacchia (Fi) ha inviato un'interpellanza al sindaco in



cui chiede lo spostamento del manufatto in altro loco, come potrebbe essere il piazzale interno della piscina. "E' una vetrina insignificante - dice Monacchia - Bastia merita qualcosa di più bello e importante da

tramandare ai posteri". L'autore, Luciano Ponti, spiega il significato dell'opera dal titolo: "Europa e l'arte". "Ci troviamo di fronte - afferma - ad un minimalismo per significare i tempi moderni, una struttura con tecniche moderne ed essenziali, tre volumi a rappresentare un podio, la bandiera europea ed i cinque cerchi dell'Olimpiade nata, appunto, in Europa. Un'opera semplice, non invasiva, che non dovrà distrarre l'automobilista, ma lasciarne intuire la simbologia".

La presentazione il prossimo 7 gennaio ULTIMATO IL RESTAURO DEL POLITTICO DI SANT'ANGELO

L'opera, realizzata da Niccolò Alunno, risale al 1499

Si tratta, per unanime consenso, dell'opera pittorica più rilevante ospitata nel territorio comunale. Dopo una quarantena durata alcuni anni, dovuta ad un minuzioso restauro, verrà riproposta alla comunità bastiola. La presentazione, organizzata dalla Parrocchia di San Michele Arcangelo, con il patrocinio della diocesi di Assisi, Nocera e Gualdo, dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi e del Museo della Cattedrale di Assisi, si terrà presso la chiesa di San Michele nel pomeriggio di sabato 7 gennaio. Al saluto delle autorità religiose e civili, seguiranno le relazioni del prof. Corrado Fratini, docente di storia dell'arte medievale e museologia dell'Università di Perugia, che curerà gli aspetti storico-artistici, di don Nazareno Marconi,

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON EBERHARD & CO BREITLING



rettore del Seminario Regionale Umbro di Assisi, che tratterà i risvolti teologici e dogmatici e di Stefano Petrignani, restauratore, che illustrerà le varie fasi che hanno condotto al ripristino dell'opera d'arte.

Il Polittico, di proprietà della Parrocchia, per anni custodito nella Chiesa di Santa Croce, è stato avviato al restauro nel 1997. Petrignani ha operato approfondite indagini sul dipinto (una tempera su tavola), effettuando fra l'altro il risanamento strutturale della carpenteria lignea, il consolidamento della cornice portante e la doratura. Durante il restauro sono emersi importanti particolari, sino ad ora sconosciuti e che verranno resi espliciti durante la manifestazione del 7 gennaio. Gli studi sono stati condotti dal laboratorio di restauro e dalla Soprintendenza in collaborazione con le Università di Perugia e di Pavia.

L'intervento è stato reso possibile soprattutto grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il Polittico (lo dice il nome stesso) è un'opera composita. Nei tre pannelli del registro superiore sono rappresentati (da sinistra): San Gabriele arcangelo annunciante, Dio Padre benedicente con angeli e la Madonna. Il registro centrale è occupato dalla Madonna con Gesù Bambino in trono e angeli, San Sebastiano e San Michele Arcangelo. Alla base della struttura, la predella è occupata da David e Zaccaria, dal Compianto su Gesù Cristo morto con San Giovanni Evangelista e angeli (al centro) e Isaia e Daniele. Un primo "assaggio" del restauro era stato possibile lo scorso anno, nel mese di maggio, quando venne presentato il ripristino del pannello centrale con la Madonna con Bambino. In quell'occasione è stato diffuso un interessante volume sull'Alunno ed il Polittico curato da Teresa Moretoni.



Quale futuro per l'ex chiesa di Sant'Angelo? UNA SALA PER LA CULTURA

Sant'Angelo, se ci sei batti un colpo. Così, a due anni dall'acquisto dell'antica struttura, un tempo edificio religioso di primaria importanza per la tradizione e la storia bastiote, l'ex tempio sembra ritrovare la strada per una giusta collocazione all'interno del tessuto



citadino. Due anni or sono, come si ricorderà, l'Amministrazione comunale aveva condotto a compimento l'acquisto da un privato dell'immobile situato nel nucleo storico. La chiesa ha subito nel corso dei secoli diverse trasformazioni.

La più evidente nel Quattrocento, con la sua completa riedificazione. L'interno, ad unica nave, era ricoperto di affreschi ed ospitò alcune importanti opere d'arte, come il Polittico dell'Alunno. Adesso sembra giunto il momento di restituire la struttura alla città. Uno studio tecnico locale sta elaborando una

caffè dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



serie di studi e di ipotesi da sottoporre all'esecutivo di Lombardi. Ma l'assessore alla cultura Giuseppe Belli dà qualche anticipazione: "Il primo obiettivo - afferma Belli - è quello di salvaguardare le caratteristiche dell'edificio e di effettuare un recupero strutturale che non intacchi l'architettura. L'intenzione del Comune è quella di adibirlo ad auditorium e sala polivalente per attività culturali di vario genere, come convegni, conferenze, mostre e concerti, tenendo conto delle possibilità di accoglienza.

La sua capienza è intorno alle ottanta persone in quanto la superficie calpestabile non supera i 200 mq. Il suggerimento che ci giungerà dai tecnici che stanno in questo momento effettuando le loro valutazioni, verrà sottoposto alla Giunta e al Consiglio Comunale. Insieme si sceglierà la soluzione più utile per la città". E' possibile che già a partire dalla fine del prossimo anno si possa parlare di progetto esecutivo e metter mano ai lavori, sperando che la proposta trovi accoglimento nei finanziamenti della Regione Umbria in relazione al restauro e al recupero delle opere d'arte.

Il passato che rischia di scomparire SALVIAMO IL MURO DEGLI ORTI

Per i più giovani quel muro decrepito che si affaccia su Via Piave, una delle stradine del nucleo più antico, non riveste significati particolari. Ma per i bastioli più attempati e per i cultori della tradizione il "Muro degli orti" è l'inevitabile anello di congiunzione con il passato. Uno degli ultimi baluardi della civiltà dei nostri padri, quando, nei secoli trascorsi, non soltanto recinzioni e strutture difensive, ma anche gli stessi edifici civili e le abitazioni dei bastioli,

venivano innalzati con il ciottolo di fiume. "Ogni casa, ogni muro del nostro centro storico - dice Giuliano Monacchia, sottoscrittore di una mozione in consiglio comunale - ha incastonato tra altro materiale, ciottoli di ogni dimensione e



foggia. Solo chi non crede nella forza del nostro passato considera il ciottolo un semplice sasso, perché non riesce a vedere quanta tradizione e umanità rappresenti quell'oggetto "figlio" del fiume e spesso unico elemento disponibile per costruire le case degli antichi abitanti dell'Insula Romana.

Il Muro degli Orti, che si affaccia in Via Piave, costruito dai nostri antenati nel 1540, è l'ultimo tratto ancora in piedi che ci riporta al passato". Monacchia lancia l'allarme affinché questa traccia non venga cancellata: "Il muro deve essere consolidato e restaurato in tutta la sua attuale lunghezza. Mi rivolgo al Sindaco, al suo esecutivo e al Consiglio Comunale affinché si tutelino uno dei pochi segni rimasti della nostra storia".



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

con le famiglie
e le imprese.

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

CARO AMICO EGREGIO DOTTORE

di Bruno Barbini

So bene che per farti cosa gradita non debbo concentrarmi sui formalismi e i luoghi comuni perché tu li hai sempre allontanati e detestati. Mi soffermerò, perciò, su alcuni ricordi e sentimenti che sono rimasti come scolpiti nella mia memoria. Sono passati ormai dieci anni, ed era il giorno di Natale, quando in compagnia del tuo "alieno" sei entrato in quel lungo e buio tunnel che si è poi schiuso dinanzi al bagliore della luce eterna.

Sono ancora forti i ricordi di quei tanti amici, io scrivo anche per loro, ai quali hai regalato il tuo magnifico tempo, ai quali hai insegnato buone regole e sani principi.

Per me sei stato anche medico di famiglia per oltre quarant'anni. La mia casa in corso G. Marconi, dirimpetto alla tua, ci consentiva di scambiarci il buongiorno quando non capitava che all'alba partiv



27 Ottobre 1974. Dall'album del mio matrimonio. Giovanni Nitrici, Maria Grazia Terenzi, Gianni Morganti, Ivo Uccellini, mia moglie Tiziana ed io, Tiziano Uccellini, Dandolo Brizi, Giunio Ciancabilla, Artemio Santevecchi, Francesco Cavalaglio.

alla volta di Cesena per acquistare ai mercati generali quelle primizie di frutta che già alle otto del mattino degustavi in piazza con gli amici.

Io, tuo paziente, osservavo attentamente la tua visita quando la banale influenza o l'occasionale mal di gola mi costringeva a letto per qualche giorno. I tuoi cinque minuti di osservazione in assoluto silenzio erano già di per sé una lezione, una visita attenta ai "capisaldi generali" e la rassicurazione che tutto, in breve, si sarebbe risolto positivamente: spesso senza somministrazione di farmaci, si perché in fondo non ti sono mai stati tanto simpatici. Le tue prescrizioni erano sempre orientate verso l'essenziale, l'indispensabile. Hai avuto sempre una predilezione verso i giovani. Hai allevato, si fa per dire, quasi due generazioni! Quante corse verso le spiagge di Riccione o di Dubrovnik durante l'estate o nelle altre stagioni verso Montecarlo, Venezia o Porto Rose per solleticare l'emozione di essere al Casinò. Ma l'elenco potrebbe essere molto, molto più lungo. Però come non ricordare la vacanza degli anni '60 in Costa Azzurra con il tuo ruolo di mattatore ed io rampollo del gruppo, avevo appena vent'anni. C'erano anche Gianni, Franco, Nicola e Ettore. Quante genuine scorribande lungo la Croisette di Cannes, la costa di Juan le Pain e la piazzetta di Saint Tropez.

La tua automobile, sempre veloce, che guidavi con capacità da gran pilota ospitava sempre uno, due, tre amici. Non ti fidavi troppo della guida altrui; amavi sovente ripetere che il buon pilota giunto in prossimità della curva prima scala la marcia, poi tocca i freni.

Dicevi: che "chi fa il contrario è un criminale della guida". Mi raccontavi, ogni tanto, dei tempi pionieristici della figura del medico condotto e quindi delle tue esperienze bettonesi iniziate nell'immediato dopoguerra.

La necessità dell'epoca imponeva che "il dottore" fosse stato nel contempo chirurgo, ostetrico, dentista, perfino psicologo. Ed io ricordo, e tanti con me, che tu hai assolto "il compito" con assoluta professionalità e disponibilità. Una sera d'inverno, di domenica, eravamo al bar Trabalza immersi nella solita oziosa partita a carte quando un signore torgianese, una volta tuo paziente bettonese, ti invocava di andare a casa sua perché sua madre, ultra ottantenne, era piuttosto grave. Valutasti che la cosa era urgente e, sospesa la partita, non esitasti a dare la tua disponibilità. Mi chiedesti di accompagnarti. Giunti al capezzale del malato, ti concentristi nella fase di riflessione e valutasti la gravità del caso: valori pressori alle stelle, respirazione pesante, riflessi lenti. Io assistevo attento il tuo operare. Poi rivolto a me, emmetesti la tua diagnosi: "la vita è a rischio, potrebbe essere tardivo l'arrivo dell'ambulanza per un ricovero all'ospedale di Perugia". La farmacia di Torgiano era chiusa perché giorno festivo. "Sei disponibile a farmi da assistente?" Risposi di sì. Avviasti un salasso, e mentre io seguivo l'evolversi, secondo istruzioni, tu corresti, tra una fitta nebbia, in farmacia a Ponte San Giovanni e dopo pochi minuti eri di ritorno con le medicine necessarie (ovviamente pagate di tasca tua) da somministrare all'istante. Restammo per tre ore al capezzale della poveretta fino alle 9 della sera, registrando che le condizioni andavano via, via, migliorando. Pronti a tornare a casa, fummo invitati in cucina dove trovammo, saporita e fumante, torta, carne arrosto e verdura di campagna. Era d'obbligo accettare per la gioia di tutti i parenti che per altro vedevano prolungata la tua presenza. Non mancò l'omaggio, per tutti e due, delle uova fresche del pollaio. Chiesi notizie qualche giorno dopo: "la nonna" era tornata a passeggio nel cortile di casa.

Non è possibile dimenticare le partite di pallone in piazza, la tua Flaminia Zagato verniciata di giallo (poi le case automobilistiche ti hanno imitato), o l'acquisto delle tue camicie alle quali tagliavi regolarmente il colletto perché ritenuto inutile (poi gli stilisti ti hanno imitato), le tue escursioni a caccia in Toscana, le tue gare di ruzzolone sulla Torgiano/Brufa.

Ma sarebbe un "amarcord" da tante pagine. Sei stato un precursore dei tempi, sei stato un amico per tutti e un medico per tanti. Ma sei stato soprattutto un signore pieno di generosità discreta, un uomo dall'animo nobile.

Nelle tue ultime primavere amavi ripetere: "vivi la vita e accumula ricordi, ti saranno utili e di compagnia per la vecchiaia".

Grazie al buon Dio per averci donato per tanti anni la tua preziosa presenza, grazie a te per averci regalato con discrezione tanti insegnamenti, che mi auguro siano ancora presenti in chi ti ha conosciuto e frequentato. Per quanto mi riguarda mi sento ora più sereno. Era per me un dovere ricordare di averti conosciuto e, soprattutto, di essere stato gratificato della tua immensa e deliziosa amicizia.

Carissimo dottor Ivo Uccellini, grazie ancora.

ANTICO POZZO AFFIORA DAI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA CAVOUR

I lavori di pavimentazione di piazza Cavour sono partiti due settimane fa e hanno consentito di individuare un antico pozzo ubicato in posizione centrale e richiuso, con ogni probabilità, attorno agli anni Cinquanta. Un archeologo che ha ricevuto il mandato dal Comune in seguito alla richiesta della Soprintendenza sta monitorando i lavori. Dopo il sopralluogo che la Soprintendenza ha effettuato si passerà ad un momento di riflessione e programmazione per decidere il tipo di intervento da intraprendere sulla base dello stato in cui versa il pozzo.

Ma il "coperchio d'asfalto", ha anche portato alla luce altri ritrovamenti archeologici che sembrano evidenziare, a circa tre metri di profondità, un prolungamento di corso Marconi e mura perimetrali di



costruzioni civili. E' difficile, al momento ipotizzare quanto ci sia sotto la piazza della vecchia città di Bettona. Ciò che si nasconde potrebbe risalire all'epoca medioevale o romana. Sarà utile ed interessante seguire l'evoluzione dei lavori. L'appalto dei lavori se l'è aggiudicato la ditta Edilpaparelli di Assisi, l'architetto Francesco Signorini è il progettista e direttore dei lavori. Le opere appaltate riguardano la pavimentazione di tutta piazza Cavour e di piazzetta Sant'Andrea oltre al rifacimento di acquedotto, fognatura, linee elettriche e telefoniche. "Il materiale che verrà utilizzato per la pavimentazione della piazza - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Brenci - sarà lo stesso che arreda corso Baglioni, ovvero pietra serena.

La viabilità nel centro storico subirà delle inevitabili modifiche che comunque - assicura Brenci - sono state già concordate con gli operatori commerciali e i residenti nel corso di apposite riunioni prima che partissero i lavori che dovrebbero concludersi con l'inizio della prossima estate dal momento che la durata prevista è di sei mesi". Il costo totale del progetto è di 450mila euro. Se è vero che si nutrono preoccupazioni per i disagi da sopportare è altrettanto auspicabile che tutto sia seguito con particolare attenzione e responsabilità visto che, come dice il proverbio, il treno non passa mai due volte!

IL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE

Dopo circa un anno di attesa è ormai prossima la pubblicazione del bando di concorso per la formazione della graduatoria relativa all'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica residenziale. I moduli per la presentazione delle domande, saranno disponibili, dopo il 15 dicembre, presso la delegazione comunale di Passaggio e presso l'ufficio tecnico - settore amministrativo ed appalti del municipio di Bettona. Al momento gli alloggi disponibili per l'assegnazione sono dieci. A questi si potranno aggiungere quelli che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria. Al fine dell'assegnazione di detti

alloggi, l'amministrazione comunale, ha inteso utilizzare e disciplinare i sette punti che sono a sua stretta discrezionalità, da aggiungere a quelli già previsti dal regolamento regionale e utili alla formazione della graduatoria. "Con tale provvedimento - spiega

l'assessore all'Urbanistica Simonetta Benedetti -, si è inteso favorire le giovani coppie, in particolare quelle monoreddito, le persone rimaste sole e i nuclei familiari che hanno la residenza nel territorio regionale e comunale da più di dieci anni. Inoltre, è intento dell'amministrazione comunale, attribuire alla commissione che avrà il compito della verifica dei requisiti di accesso e della formazione della graduatoria, anche quello della verifica periodica dello stato di

mantenimento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso l'istituzione di un apposito regolamento condominiale che andrà a disciplinare il comportamento degli assegnatari all'interno degli alloggi. Tutto ciò, nell'ottica di tutelare il patrimonio edilizio esistente e del rispetto della cosa pubblica". Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti al bando, i cittadini interessati potranno chiamare, nell'orario di apertura al pubblico, il numero telefonico: 075/9885731.

L'UMBRIA HA UN TEATRO VERDE Rassegna regionale teatro ragazzi

Si è svolto martedì 13 Dicembre 2005, alle ore 10,00, presso il Teatro Excelsior di Passaggio lo spettacolo della Compagnia teatrale Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione "Il tenace soldatino di stagno" di M. Allegrì tratto dalla fiaba di H. C. Andersen "E' Notte. Una notte speciale. Nel suo laboratorio il Babbo più famoso di tutti i babbi sta iniziando il suo viaggio intorno al mondo per consegnare i doni.

E' un viaggio che lui ed i suoi assistenti preparano molto accuratamente. Tutto deve essere pronto ed al suo posto. Tutto, tutto, tutto? Non proprio tutto... Quest'anno tre giocattoli, per una strana sorte, vengono lasciati a casa...". Promuovere l'educazione al Teatro come momento di approfondimento culturale e ricreativo fin dai primi anni di età, è l'obiettivo che l'Assessorato alla Cultura si pone nell'aderire al progetto regionale "L'Umbria ha un Teatro Verde 2005-2006", curato dal Teatro Stabile di Innovazione Fontemaggiore di Perugia.

La rassegna teatrale promossa dal Comune di Bettona in collaborazione con l'istituto Comprensivo, si articolerà in quattro spettacoli rivolti ai bambini compresi nella fascia tra i tre ed i dieci anni, con il seguente programma e calendario:

13.12.2005. Il tenace soldatino di stagno - Fontemaggiore;
07.02.2006: Pancia mia fatti capanna - il Gruppo Libero;
02.03.2006: Il lupo e i setti capretti - Tearticolo;
02.04.2006: I tre porcellini - Fontemaggiore.

I primi tre spettacoli si svolgeranno di mattina, in orario scolastico, mentre l'ultimo nel pomeriggio di domenica perché rivolto ai bambini ed alle loro famiglie.

Gli spettacoli, garantiti dalla cooperazione tra pubblico e privato, anche per quanto riguarda le compagnie teatrali, sono stati scelti fra quanto di meglio propone il panorama nazionale, in collaborazione fra il Comune, la Scuola, la Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione.



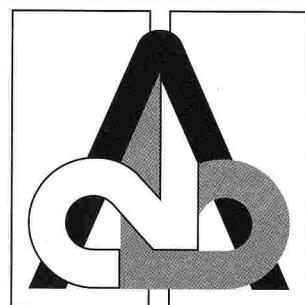
AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
- CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

LAUREA IN ODONTOIATRIA

Con una tesi sperimentale in Pedodonzia, dal titolo "Sull'incidenza della carie nei bambini umbri", il 24 ottobre scorso presso l'Università degli studi di Perugia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è brillantemente laureata in Odontoiatria e Protesi dentaria la signorina Marianna Bini di Cannara, riportando il massimo della votazione: 110/110 e lode. Il prestigioso risultato è frutto di una eccellente carriera scolastica affrontata dalla signorina Marianna sempre con serio impegno, il che, unito alle sue doti naturali, le ha permesso di conseguire, a 24 anni non ancora compiuti, un traguardo così importante. Ci congratuliamo vivamente con la neo dottoressa e con i suoi genitori, signori Angelo e Cristiana, e formuliamo per lei gli auguri più vivi di una brillante carriera.



LAUREA IN TECNICHE ERBORISTICHE

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Farmacia, l'11 novembre scorso la signora Veronica Santilli ha conseguito la laurea in Tecniche erboristiche con la prestigiosa votazione di



110/110, discutendo la tesi "I prodotti delle api: panacea, medicamento, alimento". Relatore il prof. Alessandro Meneghini, correlatore e controrelatore rispettivamente il dott. Tiziano Gardi e la prof.ssa Rita Paciotti. Giungano alla neo dottoressa, attraverso queste pagine, le nostre congratulazioni e i più cordiali auguri per un futuro ricco di soddisfazioni. Auguri anche alla famiglia di Veronica, in particolare al marito Carlo e ai genitori Mario e Liliana.

I NOMI DELLE VITTIME DELL'11 SETTEMBRE SULL'ANTICA STRADA MATTONATA

"Incidere i nomi delle vittime dell'11 settembre sull'Antica Strada Mattonata è un simbolo perfetto del forte ed immutabile legame tra le nostre due nazioni e dei valori culturali comuni che vanno dall'antica Roma al XXI secolo. La ringrazio a nome del popolo americano per questo gesto di solidarietà. Condividiamo tutti con Lei il sogno per un mondo migliore, un mondo che ci impegniamo a costruire insieme".

Con queste parole l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Ronald P. Spogli, ha ringraziato il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini per l'iniziativa di incidere i nomi delle vittime della strage dell'11 settembre nell'Antica Strada Mattonata.

"Anche con questo gesto - così aveva scritto il Sindaco all'Ambasciatore Spogli - la città di Assisi, che da sempre per i suoi simboli chiama a raccolta quanti operano per un mondo migliore, intende esprimere solidarietà al popolo americano". Lungo la Strada Mattonata, in via di ultimazione, che unisce i due luoghi principali del Francescanesimo - la Porziuncola e la Basilica di San Francesco - e che ripercorre un antico percorso processionale, il prossimo inserimento di questi mattoni siglati costituisce una commemorazione giusta ed appropriata per tutte le vittime innocenti degli attentati terroristici.

Accanto a queste migliaia di nomi di persone delle più diverse nazionalità, culture, religioni e classi sociali, che hanno perso la vita in una città e in luogo simbolo, quale New York e le sue Torri Gemelle, saranno posizionati anche i nomi di tutte le personalità premiate con il Nobel per la Pace, dal 1901 ad oggi. Questo per rappresentare con un segno da Assisi, universalmente riconosciuta come città della pace, la speranza ed un impegno concreto per tale valore da parte di tutti i popoli e tutti noi.

Bastia Umbra UNA BELLA INIZIATIVA CULTURALE IN MEMORIA DI ROBERTO QUACQUARINI

Fine settimana ricca di fermenti artistici a Bastia Umbra. Il Gruppo "Amici dell'arte", diretti da Marco Giacchetti, in collaborazione con la Pro Loco, sabato 17 dicembre 2005 ha realizzato una estemporanea di pittura presso la piazza delle strenne, in occasione della manifestazione "Città in fiera". La partecipazione è stata numerosa. Sono risultati vincitori: Carlo Cappa (primo premio), Sergio Timi, Maurizio Evangelisti, Rinaldo Morosi, Cinzia Lilli, Giacomo Cipollaro, Margherita Ferracci, Annarita Campagnacci, Silvana Iafolla, Marco Giacchetti.

Mentre per la mostra collettiva nella Sala Benedettina che ha visto la partecipazione di circa 90 pittori sono risultati vincitori del premio "Roberto Quaccharini": Belloni Giuliano (1° premio), Borgarelli Massimiliano (2° premio) e Petesse Vincenzo (3° premio). La premiazione è stata fatta dal Sindaco di Bastia, dal presidente della Pro Loco e dal Presidente del gruppo degli "Amici dell'arte".

LE BANCARELLE NATALIZIE DEGLI ALUNNI DI ASSISI 1

Come da tradizione anche quest'anno l'Istituto comprensivo Assisi 1 ha realizzato sabato scorso il "Mercatino delle strenne" nella splendida Sala delle volte messa a disposizione dal Comune di Assisi. Alunni, genitori, docenti, nonni, amici, turisti, tutti insieme a visitare le tante bancarelle allestite con i più diversi prodotti dei laboratori degli alunni: creatività, fantasia, originalità ed utilità in migliaia di piccoli oggetti per fare auguri, coniugando le risorse della scuola, gli interessi dei bambini e le necessità natalizie delle famiglie".

Un incontro con il territorio che cresce sempre più, dichiara il Dirigente Rosella Aristei, anche perché il nostro Istituto ha posto nel sistema di qualità che ha certificato tutte le scuole un preciso obiettivo per ampliare e rafforzare le relazioni esterne alla scuola. La sinergia già avviata da tanti anni sta dando tante gratificazioni a tutti".



IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quaccharini

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

| | |
|------------|------------|
| Luigi | Bulsei |
| Valeria | Cenci |
| Pio | De Giuli |
| Cristiana | Mecatti |
| Curzio | Moretti |
| Assunta | Parziani |
| Augusta | Perticoni |
| Alessandro | Piobbico |
| Giorgio | Polticchia |
| Claudia | Travicelli |

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

| | |
|-------------|---------|
| Normale | € 18.00 |
| Sostenitore | € 30.00 |
| Benemerito | € 60.00 |

ESTERO

| | |
|-------------|---------|
| Normale | € 34.00 |
| Sostenitore | € 45.00 |
| Benemerito | € 60.00 |

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)


IL RUBINO Sport
il giornale del cittadino

IL PUGILE ANGELANO DANIEL BETTI STAFFETTA DELLA FIACCOLA OLIMPICA

Daniel Betti è stato scelto dal Coni quale Teodoforo della Fiamma Torino 2006 di Assisi. Ha avuto l'onore di essere staffetta della fiamma olimpica (per Assisi) che è partita da Roma per portarsi a Torino, passando per Assisi. Il giovane atleta, figlio d'arte, è motivo d'orgoglio di S. Maria degli Angeli. Da anni è il portabandiera dello sport. Il suo palmares è ricco di successi. Daniel è nato a Foligno il 19 maggio 1978. Inizia a boxare all'età di 11 anni. Riceve il battesimo del ring all'età di 15 anni.

Diventa Campione Italiano del 1998 nella categoria di 81 Kg (mediomassimi) e nel 1999 categoria 91 Kg (massimi). Entra nel giro della nazionale e si allena per le Olimpiadi di Sidney 2000, ma è preferito da pugili più maturi e smalzati. Nei campionati italiani 2000 si frattura gravemente la mano destra. Purtroppo l'infortunio lo terrà lontano dalle gare per due anni. Ma Daniel da pugile di razza, non demorde e continua ad allenarsi sotto la direzione del Maestro Gerardo Falcinelli e rientra in Nazionale sul finire del 2003, dimostrando quanto può la volontà e la tenacia di un atleta. Nel 2004 vince il torneo di Helsinki.

Agli Europei del 2004, in Croazia, sfiora la qualificazione olimpica, ma è penalizzato dai giudici a favore del pugile di casa. Il mese dopo Daniel Betti, a Varsavia, dimostra tutta intera la sua preparazione, ottenendo il pass olimpico. Si aggiudica l'argento



e vince 4 incontri, in quattro giorni. Nei tornei di preparazione alle Olimpiadi riporta nei tornei in Egitto e in Lituania l'argento. L'ambiente pugilistico e i tecnici ritengono Daniel un possibile medagliato. Purtroppo la dea bendata non ama Daniel e nell'incontro del primo turno con il bielorusso Zujev (vice campione Mondiale 2003) si infortuna alla prima ripresa (1,15 minuto della ripresa) strappandosi i legamenti del crociato ed è costretto ad abbandonare. Ma Daniel non si abbatte. Vince anche la sfortuna. Viene operato dal Prof. Mariani e dopo un anno rientra in piena attività. Ha partecipato a Belgrado ad un torneo internazionale come banco di prova senza grandi ambizioni solo per valutare la sua condizione. Incontra subito il russo Roman Evgheny, uno tra i pugili più forti al mondo. L'incontro che la stampa sportiva ha considerato di sostanziale equilibrio, risulta assegnato al russo. Ma con soddisfazione dello staff, del Maestro Gerardo Falcinelli e soprattutto di Daniel Betti che ha potuto avere la comprova del suo stato di forma, della sua condizione psico fisica, della sua tenacia e delle possibilità che la carriera gli promette.

Noi de 'Il Rubino', orgogliosi e fieri di questo ragazzo in gamba che dispiega la sua professione di geometra nella impresa di famiglia, lo salutiamo con 'ad majora, ad meliora'.

Gi.Zeta.

L'AUTOMOBILCLUB STORICO DI ASSISI HA RINNOVATO IL DIRETTIVO Giovanni Bolletta confermato Presidente



Domenica 18 dicembre 2005, alla presenza del Sindaco di Assisi dr. Giorgio Bartolini e del Consigliere Regionale Ada Girolamini, l'Automotoclub storico di Assisi, diretto con passione e entusiasmo dal noto imprenditore Giovanni Bolletta ha celebrato l'assemblea annuale. La relazione finanziaria (consuntivo e preventivo) è stata del Geom. Giorgio Belli, mentre la relazione sulle attività svolte è stata del Presidente Bolletta,

che ha sottolineato il lavoro svolto e l'impegno che si dovrà approfondire per far continuare a crescere il club di Assisi che è ormai arrivato ad avere 1017 soci. Le modalità di voto sono state illustrate dal consigliere Duca Dario. Dopo di che si sono avute le elezioni che hanno confermato, plebiscitariamente alla Presidenza Giovanni Bolletta. Sono risultati eletti (ordine alfabetico) Bartolomeo Federico, Binaglia Donatella, Belli Giorgio, Duca Dario, Montanelli Stefano, Marchetti Francesco, Nocera Diego, Nocera Giuseppe, Passerini Gianluca, Piccioni Aleandro, Ramini Mario, Roccaforte Silvano, Ronci Francesco, Sciarpetti Sergio, Sconocchia Cesare, Tacconi Adelio, Tardioli Enzo, Tardioli Giancarlo, Tavanti Giovanni. Per il collegio dei Probi Viri Coccia Antonio e Trapanelli Aldo, mentre per il collegio dei revisori dei conti: Lupattelli Tonella e Venturini Ennio. Hanno partecipato alla festa che si è conclusa con un prelibato pranzo, presso l'Hotel-Ristorante Antonelli, il Presidente dell'ASAF di Foligno, Badiali Luciano, il presidente di Gubbio Motori, Vignarelli Sandro e il Segretario del club Alto Tevere Moscioni Pierluigi. L'occasione ci è propizia per formulare i rallegramenti al Presidente Giovanni Bolletta e a tutti gli eletti. Con l'augurio sincero di buon lavoro.

LA SIR VOLLEY BASTIA CHIUDE L'ANNO IN TESTA ALLA CLASSIFICA

I bianconeri del presidente Sirci espugnano il palazzetto dello sport di Olbia, ancora imbattuto in questa stagione, e li scavalcano in classifica tornando a guardare tutti dall'alto in basso. Si è vista una squadra unita e compatta, nella quale trovare un migliore in campo è impresa difficile. Euforia nel clan bianconero a fine gara, con la dirigenza presente che comincia a pensare in grande. Con una squadra così, nulla è precluso e chi vorrà far suo il campionato dovrà fare i conti con i Block Devils.



casadei
Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
 06081 Capodacqua di Assisi - Pg
 Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
 E-mail: info@casadeibirra.com
 www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
 Palasport Giontella Bastia Umbra
 Tel. 349 3583610

